Manuale di Magazzino

Tibet Irbis Pardo e Wilma XL

Sommario

USO DI QUESTO MANUALE	1
USO DI QUESTO MANUALE	2
GLI ARCHIVI	
CLIENTI-FORNITORI	4
ARTICOLI DI MAGAZZINO	5
CARICO-SCARICO	
DATI INVENTARIO	
IL MENÙ TABELLE	37
Il menù Tabelle	
CAUSALI DI MAGAZZINO	
CATEGORIE MERCEOLOGICHE	40
TIPOLOGIE PRODOTTI	
MAGAZZINI	
TITOLI DI DEPOSITO	
CODICI FISSI	
IL MENÙ STAMPE	49
Il menù Stampe	
ARCHIVI DI MAGAZZINO	53
MOVIMENTI DI MAGAZZINO	
SCHEDE DI MAGAZZINO	
LISTE DI MAGAZZINO	60
SITUAZIONE GIACENZE	
INVENTARIO FISICO	64
LE STANDE DI MAGAZZINO FISICO	
CIODNALE DI MAGAZZINO	0/
UIOKNALE DI MAGAZZINO	
DILLITA INVENTARIO	
RIMANENZE I INALI	
Interetazione dei Registri	
IL MENÙ ELABORAZIONI	
	76
VADIAZIONE DEL LISTINI	
STATISTICHE	
RIPRESA DELLE GLACENZE	82
AZZERAMENTI DI MAGAZZINO	
VERIFICA GIACENZE.	
VARIAZIONE DEI CODICI	
PARTENZA NUOVO ESERCIZIO	
CHIUSURA ESERCIZIO PRECEDENTE	
IL MENÙ MANUTENZIONE	93
Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XLi	
h	

Il menù Manutenzione	
CONFIGURAZIONE DELL'AZIENDA	
Configurazione dell'Azienda - Magazzino	
CONFIGURAZIONE DEL PROGRAMMA.	
Configurazione del Programma - Magazzino	
STATO DEGLI ARCHIVI	
Stato degli Archivi - Movimenti di magazzino	
Stato degli Archivi - Inventario	
LE OPERAZIONI DI GESTIONE	
APPENDICE A - LE STAMPE	

ii Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzi		
	ii	Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino

Capitolo 1 Uso di questo manuale

Uso di questo manuale

1

Uso di questo manuale

I manuali del programma sono stati organizzati in una serie di volumi detti "di riferimento", ognuno dedicato ad uno specifico modulo del programma (Contabilità, Magazzino, Fatturazione, ecc.) la cui lettura va preceduta dal manuale 'Base' che introduce tutti i principi e le informazioni fondamentali e comuni ad ogni modulo. Speriamo che questa organizzazione permetta agli utenti di acquisire tutte le informazioni necessarie per un uso corretto e completo del programma

Il capitolo sugli Archivi spiega nel dettaglio gli archivi del modulo "M" del programma analizzandoli campo per campo e mettendo in luce gli automatismi ad essi legati e le interazioni fra archivi e tabelle. Allo stesso modo, il capitolo sulle tabelle analizza campo per campo tutte le tabelle del modulo "M" in modo dettagliato illustrandone i legami con gli archivi.

I capitoli sui menù prendono in esame i quattro menù del modulo di Magazzino e ne spiegano nel dettaglio ogni voce.

Il capitolo sulle Operazioni di Gestione guida l'utente attraverso i tre principali tipi di operazioni che si compiono con il programma: Iniziali (Ad. es. compilazione di archivi e tabelle, impostazione dei parametri operativi nel menù manutenzione), Periodiche (Ad. es. inserimento movimenti di carico/scarico, stampe periodiche di servizio...), ed Annuali (Ad. es. partenza nuovo esercizio, elaborazione dei dati inventario, rilevazione delle rimanenze finali). La lettura di questo capitolo è fondamentale poiché permette di comprendere la filosofia del programma, il modo in cui i vari elementi interagiscono fra di loro, la corretta sequenza di esecuzione delle operazioni chiave, insomma introduce l'utente alla comprensione ed al corretto uso dell'applicazione.

Infine, l'Appendice contiene utili informazioni sulle abbreviazioni da tastiera e sull'uso di tasti particolari per compiere determinate operazioni senza usare il mouse.

Un'ultima osservazione: il programma non è un commercialista e in nessun modo può sostituire una scarsa conoscenza delle normative di legge e degli obblighi fiscali. il programma vi aiuta a fare meglio quello che sapete di dover fare.

Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino

2



Clienti-Fornitori

L'archivio Clienti-Fornitori è un archivio presente in tutti i moduli del programma e svolge sia funzioni comuni a tutti gli archivi, sia funzioni specifiche relative ai singoli moduli. Contiene le informazioni anagrafiche relative ai Clienti e Fornitori, come **Ragione Sociale**, **Indirizzo**, **Partita IVA** e così via, unitamente alle informazioni e ai dati necessari ai vari automatismi che il programma permette. Avremo quindi, per esempio, le **Condizioni di Pagamento** praticate, l'**Agente** assegnato, lo **Sconto** concesso. Tutti questi parametri inseriti nella scheda Cliente-Fornitore permettono al programma di automatizzare molte procedure evitando all'utente di compilare ogni volta schede e maschere.

L'archivio Clienti/Fornitori è spiegato in modo dettagliato nel Manuale Base.

Le due figure che seguono mostrano l'archivio Clienti-Fornitori nella visione ad indici e a schede.

Visualizzazione ad indici dell'archivio Clienti/Fornitori

	chede Selezionate: 25 chede in Archivio: 25 Codice	
Codice	Ragione Sociale	
CA0001	Alfamaking Lux srl	
CB0001	Borghetti Illuminotecnica snc	
CCEE	Clienti intracomunitari	
CCORR	Clienti Corrispettivi	
CD0001	DIL Ingegneria della luce srl	
CE0001	Europhane illuminazione	
CE0002	EcoLux spa	
CE0003	ET Elettrica Tuscolana	
CE0004	Eurolamp Tecnica dell'illumina	1
5		⇔

Scheda dell'archivio Clienti/Fornitori

	Clienti-Fornitori	
Codice della tabella Cliente-Fornitore. F	Aliquota IVA corrispondente all'eventuale articolo di esenzione IVA del Partitari remere i tasti Comando e 'D' per accedere alla tabella Aliquote IVA. Partitari	
Codice Ragione Sociale Indirizzo Località	CCE Data Creazione 03/02/98 Data Ult. Mod. 03/02/98 Clienti intracomunitari CAP Provincia	
Codice ISO Persona fisica Telefono Indirizzo e-mail Banca Agente Condiz, di Pagam, Banca assegnata	IT (I tolio) Partis IVA Allegati IVA Nov FAX Gruppo Nr.conto corr. Zona Sonto Yaluta Listino	
Fido Concesso Fido Residuo Insoluto Scaduto	O Affidabilità Buona V O Esp. Contabile 0 O; Effetti in sed. 0 O Fatt. de emettere 0 O	
Dati Contabili All'Ultima Reg. All'Ult.Rip.Salo Raggr.DdT	Done Ruene Data Salido 114.954.000 114.954.000 03/03/93 0 11 0 0 0	
Accetta	Annulla « » Modifica Trova Nuova	

Articoli di Magazzino

Il comando **Articoli di Magazzino** mostra l'indice degli Articoli, su cui l'utente può operare selezioni, ordinamenti, inserimenti e cancellazioni.

Schede Sei	Archivio: 24 Codice	-
Codice	Descrizione	Cat.
FL0006	BIAGIO TAVOLO	04V1
FL0012	AETO TERRA BLU	03R2
FL0013	AETO TERRA TERRA GRIGIO	03R2
FL0014	AETO TERRA NERO	03R2
FL0017	AETO/P BLU ALOG.300W	02Q1
FL0026	LAMPADA OTI OTTONE PARETE	02Q1
FL0029	LAMPADA JUCKER OTTONE PARETE	02Q1
FL0035	LAMPADA NICKER OTTONE SOSPESA	02Q1
FL0036	BRERA PLAFONIERA INCANDESCENTE	0351

dell'archivio Articoli di Magazzino

Indice



La gestione dell'archivio Articoli di Magazzino segue queste regole generali:

• il codice individua un elemento specifico e quindi non può essere duplicato o modificato;

• è possibile inserire tre tipi di articoli: Standard, Kit ed Associato. Gli articoli in kit e quelli associati, a differenza di quelli standard, non hanno una giacenza abbinata perché non possono essere movimentati; gli articoli in kit permettono di richiamare con un solo codice (quello del kit), una lista di codici standard, quantità e prezzi mentre gli articoli associati permettono di richiamare lo stesso articolo utilizzando codici alternativi.

• ad ogni codice di magazzino è possibile abbinare una descrizione breve (40 caratteri) ed una descrizione aggiuntiva (120 caratteri);

• per ogni articolo di magazzino il programma gestisce due giacenze: la giacenza dei beni propri (giacenza fiscale) e la giacenza dei beni di terzi. Entrambe queste giacenze possono essere variate inserendo delle registrazioni nell'archivio carico-scarico;

• un articolo di magazzino può essere cancellato solo se non risulta movimentato e non presenta giacenza al momento della cancellazione;

• le giacenze ed i dati progressivi di ogni articolo sono gestiti automaticamente dalla procedura e partono da zero quando il programma viene installato all'inizio della gestione del magazzino. L'utente può comunque variare i valori dei progressivi a suo rischio in qualunque momento.



I dati progressivi a quantità ed a valore che vengono visualizzati sulla scheda dell'articolo di magazzino corrispondono a quelli dell'esercizio attivo in quel momento.

La scheda di un articolo di magazzino può essere di tre tipi: Standard, Kit o Associato; inserendo un nuovo articolo nell'archivio il programma propone automaticamente una scheda di tipo Standard e l'utente può farla diventare una scheda in Kit o Associato premendo l'apposito pulsante. Per gli utenti del modulo "M" la tipologia Associato è disponibile solo se si possiede un modulo "P" (gestione del punto vendita) integrato al modulo di magazzino.

Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino 6

Per cambiare tipo di scheda premete sul	Descrizione breve dell'articolo, questa descrizione comparirà nella maggior parte delle stampe.	
	Standard O Kit O Associato Fornitore Attivo Listino Attivo Prezzi Scheda	20
opportuno	Il contenuto della scheda di un articolo di magazzino standard è	i

Il contenuto della scheda di un articolo di magazzino standard è il seguente:

			Arti	coli di	Magazzino 🗏				
Codice a barre de	ll'articolo.								
Jipo di Articolo									
Standard	O Kit () Assoc	iato 🗍	Fornit	ore Attivo 🛛	istino Atti.	JO Pr	ezzi) Sch	ied
							^		
Giacenza mero	e di terzi		0.0		Giacenza Fi	scale		-21.0	
Disponibile	Impegnata	Pres	so Terzi		Disponibile	e Impegnata	Pr	esso Terzi	
Θ,	0	9,0	0,0		-2	2,0	0,0	1,0	
					1				_
Codice Articolo	FL0006		Barcode		Data de	11'ultima modii	'ica		
Descrizione	BIAGIO TAV	DLO							
Aliquota IVA	[lva 19%)	Descria	zione su scontr	ino	(
Categoria	Lampada ta	volo bas	se		Tipolog	ia Linea Ut	ficio		
Unità di misura 👘	NR I	l Unità di	i misura 🤅		Coeffic	iente di conver	sione		1,
Fornitore	Bunar prod	uzione i	mpianti s	srl	Ubicazi	one			
Prezzo di Listino	3.20	000	Sconto Abt	ninato i	18+4				
Prezzo di Acquisto	2.51	9.040	in Data			% Ricarico	25		
Prezzo di Vendita	3.36	0.000	Sconto	1		Prezzo Netto		3.360.000	
Prezzo IVA incl.	4.00	9.000							
Listino Nr.					Prezzo di listin	o futuro	(0	
Drezzo		0			Data validità lie	tipo futuro	-		

dove i campi assumono il seguente significato:

I primi otto campi sono calcolati in automatico dal programma e non sono modificabili.

Giacenza merce di terzi: riporta la giacenza a magazzino di questo articolo della merce di terzi. I tre campi sottostanti riportano rispettivamente la suddivisione di questa giacenza in **Disponibile**, **Impegnata** e **Presso Terzi**. La somma algebrica di queste tre giacenze è sempre uguale al valore riportato nel campo in esame. La suddivisione viene calcolata dal programma in base alla definizione dei dieci titoli di deposito di terzi (vedi la tabella Titoli di Deposito).

Giacenza Fiscale: riporta la giacenza a magazzino di questo articolo della merce propria (quella che contribuirà alla valorizzazione del magazzino fiscale). I tre campi sottostanti riportano rispettivamente la suddivisione di questa giacenza in **Disponibile**, Impegnata e **Presso Terzi**. La somma algebrica di queste tre giacenze è sempre uguale al valore riportato nel campo in esame. La suddivisione viene calcolata dal programma in base alla definizione dei dieci titoli di deposito propri (vedi la tabella Titoli di Deposito).

Gli Archivi

Prima parte della scheda di un Articolo di Magazzino

7

Codice Articolo: campo di 16 caratteri alfanumerici, in fase di inserimento il programma controlla l'eventuale esistenza del codice impedendone la duplicazione.

In fase di modifica dei dati di una scheda il campo **Codice** non è accessibile all'utente che non può più variarlo; per ottenere questo risultato la scheda deve essere eliminata interamente con il pulsante **Cancella** e riscritta con il nuovo codice; a questo scopo, per evitare di reinserire tutte le informazioni, può essere comodo utilizzare il comando **Duplica** del menù **Composizione** prima di cancellare la scheda. Va ricordato però che, come detto sopra, un articolo di magazzino non può essere cancellato se risulta movimentato al momento della cancellazione.

BarCode: eventuale codice a barre dell'articolo.



Se nella sezione Magazzino della Configurazione dell'Azienda viene abilitata, tramite gli apposito pulsanti, la funzione di normalizzazione dei codici articolo (Codice Articolo, BarCode e Codice Alternativo) i suddetti codici verranno "normalizzati" secondo lo standard EAN13 dei codici a barre: vengono accettati solo codici numerici al massimo di dodici caratteri, il programma aggiunge eventualmente a sinistra del codice il numero di zeri necessario per arrivare a dodici caratteri e calcola automaticamente il tredicesimo carattere che è il 'carattere di controllo' (checksum).

Descrizione: descrizione dell'articolo di magazzino. Essa è suddivisa in due parti: la prima di 40 caratteri e la seconda di 120. La prima sarà riportata in tutte le stampe, per permettere di distinguere un articolo dall'altro.

La seconda parte della descrizione potrà essere stampata, a richiesta, sui documenti fiscali, ordini e listini prezzi: è possibile inserire sino a 120 caratteri; l'organizzazione a tre righe di 40 caratteri verrà mantenuta anche in stampa, quindi è auspicabile inserirla in modo che i ritorni a capo siano grammaticalmente corretti.

Data di Creazione: data in cui è stata creata la scheda. Campo non modificabile.

Data dell'ultima modifica: campo aggiornato automaticamente dal programma con la data in cui è stata effettuata l'ultima modifica sulla scheda dell'articolo.

Aliquota IVA: codice di una aliquota IVA inserita nella tabella corrispondente. Questa sarà l'aliquota IVA che verrà proposta per questo articolo durante la fatturazione.

Descrizione su scontrino: questo campo è abilitato solo per chi possiede anche il modulo "P" di Irbis. Viene proposta automaticamente la prima parte della descrizione; questa è la

descrizione dell'articolo che verrà riportata sull'eventuale scontrino emesso dal registratore di cassa.

Categoria: campo di 6 caratteri alfanumerici; può contenere il codice di un elemento della tabella Categorie Merceologiche di tipo "Categoria" (non sono ammessi i "Gruppi"). Tramite questo codice gli articoli possono essere raggruppati in una maniera diversa da quella del codice articolo, in modo da ottenere alcune stampe e le statistiche suddivise per categoria. Nella Tabella delle Categorie Merceologiche può essere associata ad ogni categoria una percentuale di provvigione, una contropartita contabile ed una percentuale di ricarico che vengono proposte in automatico nei campi **Provvigione %, Controp. Vendita** e **% Ricarico**.

Tipologia: inserire il codice di un elemento della tabella Tipologie Prodotti da abbinare all'articolo. Ciò permette di codificare una ulteriore suddivisione degli articoli di magazzino, simile a quella delle Categorie Merceologiche, per permettere di eseguire selezioni effettuando stampe e statistiche.

Unità di misura: (4 caratteri alfanumerici) inserire l'unità di misura dell'articolo. Si tratta dell'unità di misura che viene utilizzata per esprimere le quantità in tutte le stampe fiscali.

Il Unità di misura: unità di misura alternativa da usare al posto di quella principale quando necessario.

Coefficiente di conversione: coefficiente di conversione tra l'unità di misura principale e quella alternativa. Quella principale è usata come base, per cui se, per esempio, il coefficiente è 0,5, 2 pezzi dell'unità di misura principale saranno uguali ad 1 dell'unità alternativa.

Fornitore: codice del fornitore abituale dell'articolo; se compilato, il contenuto di questo campo, viene riportato nella stampa dell'archivio di magazzino e nella stampa degli articoli sottoscorta, evidenziando così il fornitore al quale deve essere ordinato un dato articolo.

Il codice del fornitore viene automaticamente inserito nella scheda del Fornitore Attivo corrispondente (1, 2, o 3). Esisterà quindi una corrispondenza tra questo dato e la scheda del fornitore attivo, per cui cambiando il codice del Fornitore nella scheda dell'articolo, il corrispondente Fornitore Attivo varierà di conseguenza.

Se è stato abbinato uno sconto alla scheda anagrafica del fornitore, il programma lo inserisce automaticamente nel campo **Sconto Abbinato**.

Il Fornitore Attivo

Il pulsante Fornitore Attivo, che si abilita premendo il tasto Modifica, permette di accedere alla finestra seguente:

Fornitore Attivo

Fornitore attivo
Prezzo di Listino dell'articolo.
Prezzo di Listino 780000 Fornitore attivo Forni tore 1
Codice FA0001 Ragione Sociale Ase produzione elettroimpianti
Codice Articolo del Fornitore Sconto 20 Prezzo di Acquisto 499.200 in Data
- Fornitore 2
Codice Ragione Sociale
Codice Articolo del Fornitore Sconto Prezzo di Acquisto 0 in Data
Fornitore 3
Codice Ragione Sociale Codice Articolo del Fornitore Sconto Prezzo di Acquisto 0
Annulla Accetta

Quello che definiamo "Fornitore Attivo" è il fornitore che viene considerato di riferimento nella gestione dell'articolo. Il codice del Fornitore di Riferimento comparirà quindi su stampe ed elaborazioni che interessano l'articolo e tutti i dati ad esso collegati saranno visibili sulla scheda anagrafica. Il significato dei campi è il seguente:

Prezzo di Listino: prezzo di listino dell'articolo. Viene riportato quello inserito sulla scheda anagrafica.

Fornitore attivo: campo a scelte fisse. Le scelte sono tre: Fornitore 1, Fornitore 2 e Fornitore 3. Ogni articolo può avere un fornitore attivo diverso dagli altri articoli.

I campi seguenti sono ripetuti tre volte in quanto contengono le informazioni relative ai tre fornitori che in quel momento formano il "pacchetto" dei fornitori tra i quali è possibile scegliere quello attivo. A seconda quindi di quale fornitore è stato selezionato come attivo in un dato momento, il contenuto dei campi seguenti avrà valore nella gestione dell'articolo.

Codice: codice del fornitore.

Ragione Sociale: ragione sociale del fornitore. Viene compilata automaticamente inserendo il codice.

Codice Articolo del Fornitore: codice usato dal Fornitore per identificare l'articolo.

Sconto: sconto concesso dal fornitore.

Prezzo di Acquisto: prezzo di acquisto dell'articolo. Viene riportato sulla scheda anagrafica.

in Data: data in cui è stato comunicato il prezzo di acquisto.

Ubicazione: ubicazione fisica (scaffale, reparto) in cui l'articolo è situato all'interno del magazzino.

Prezzo di Listino: inserire in questo campo il prezzo di listino ufficiale dell'articolo. Se il campo **Sconto Abbinato** è già compilato, il programma calcola automaticamente il prezzo di acquisto.

Questo campo verrà compilato in automatico dal programma con i dati (se inseriti) del corrispondente campo della scheda del Fornitore Attivo.

Sconto Abbinato: inserire lo sconto in percentuale che il fornitore dell'articolo applica sul prezzo di listino, inserendo questa informazione il programma calcola automaticamente il **Prezzo di** Acquisto.

Cod/art. Fornit.: campo di 16 caratteri alfanumerici dove inserire il codice usato dal Fornitore per identificare l'articolo. Può essere utile per facilitare la compilazione degli ordini d'acquisto da parte dell'utente quando la codifica utilizzata è diversa da quella del fornitore. Questo campo può essere utilizzato in alternativa al codice durante la stampa del modulo d'ordine al fornitore (solo per gli utenti dei moduli "AO").

Prezzo di Acquisto: campo calcolato in automatico ma modificabile; indica il prezzo di acquisto dell'articolo. Quando questo campo viene modificato e il campo **% Ricarico** è già stato compilato, il programma calcola in automatico il prezzo di vendita. Questo campo verrà compilato in automatico dal programma con i dati (se inseriti) del corrispondente campo della scheda del Fornitore Attivo. Modificare il contenuto di questo campo equivale alla modifica del prezzo di acquisto del Fornitore Attivo.

in Data: data in cui è stato comunicato dal fornitore il prezzo di acquisto inserito nel precedente campo.

% Ricarico: indicare la percentuale di ricarico che si desidera utilizzare per ottenere il calcolo del prezzo di vendita partendo da quello di acquisto; il metodo di calcolo del prezzo di vendita dipende dalla opzione % Ric. Reale che si trova nella sezione di Magazzino della Configurazione dell'Azienda (menù Manutenzione). Se l'opzione % Ric. Reale è abilitata, il calcolo è di tipo percentuale ed il prezzo di vendita sarà: Prezzo Vendita = Prezzo Acquisto X (1+%); se l'opzione non è abilitata il prezzo di vendita sarà calcolato come se il ricarico fosse uno sconto sul prezzo di vendita: Prezzo Vendita = Prezzo Acquisto / (1-%).

Prezzo di Vendita: campo calcolato in automatico ma modificabile; questo prezzo verrà proposto durante la compilazione dei documenti fiscali e degli ordini da clienti quando non è stato specificato un particolare listino prezzi. E' possibile abilitare lo scorporo immediato dell'IVA in fase di inserimento del prezzo

Gli Archivi

11

corrispondente nell'archivio degli Articoli tramite la Configurazione dell'Azienda (menù Manutenzione).

Sconto: in questo campo va inserito l'eventuale sconto fisso di vendita che si intende abbinare all'articolo.

Prezzo Netto: campo calcolato in automatico non modificabile; indica il prezzo netto di vendita: Prezzo Vendita X (1 - % Sconto vend.).

Prezzo IVA incl.: se è stato inserito un codice aliquota IVA il programma calcola in automatico il prezzo di vendita IVA inclusa partendo dal prezzo di vendita. Il prezzo calcolato in automatico può essere comunque modificato dall'utente.



I prezzi di vendita ed IVA inclusa quando sono calcolati dal programma possono essere arrotondati automaticamente: occorre abilitare l'opzione "Arrotondamento" presente nella sezione di Magazzino della Configurazione dell'Azienda.

Listino nr. e **Prezzo**: nel primo campo (compilato automaticamente dal programma) vengono mostrati il numero e la descrizione del *Listino Attivo*; nel campo Prezzo è presente il prezzo del listino attivo dell'articolo in esame (modificabile).

Prezzo di listino futuro: inserire un prezzo che si vorrà attribuire all'articolo in un prossimo futuro. Compilando anche il campo successivo, relativo alla data, a partire da quella data il prezzo di listino attivo verrà aggiornato di conseguenza.

Data validità listino futuro: data a partire dalla quale il prezzo indicato nel campo precedente sostituirà quello di listino fino a quel momento in vigore.

Il Listino Attivo

Listino Attivo

Oltre ai prezzi presenti nell'archivio Articoli (Listino, Acquisto e Vendita), ogni articolo di magazzino è abbinato ad un prezzo per ogni listino prezzi presente nell'archivio Listini. Dato che l'archivio listini può contenere infinite schede, invece di visualizzare contemporaneamente tutti i prezzi di listino dell'articolo, si è scelto di mostrarne uno alla volta: il prezzo del listino attivo. Il listino attivo è unico: una volta scelto vale per tutti gli articoli fino a quando esso sarà cambiato dall'utente. Il listino attivo si può modificare premendo il pulsante **Listino Attivo** e selezionando il listino desiderato.

			Listini	
Numero	Descrizi	one		
1	LISTINO	1	1000 C	2
2	LISTINO	2		
			2	þ
			(Appulla) (Accetta)	

Il pulsante **Prezzi** mostra una stampa a video contenente i prezzi di tutti i listini per l'articolo in esame, offrendo così una situazione completa.

Premendo il pulsante Prezzi, viene visualizzata una stampa di tutti i prezzi abbinati all'articolo in esame

			Stampa a	Video			
Stam	pa P	agina 1	/1			(**) >>>)
Easy New sr	1				Pagina:	1	Û
V.le dell'Oœ	eano Pacifico, 6	8					
00141 F	Roma	BM	Prezzi di Listino al	05/02/98			
Articolo:	FLØ	026	LAMPADA OTI OT	TONE PARETE			
Listino	Descrizione			Valuta	Prezzo		
		Listino del Fi	omitore		285.000		
		Listino di Acc	quisto		179.481		
		Listino di Ve	ndita		300.000		
1	LISTINO 1	Listino da ap	plicare per vendi		300.000		
2	LISTINO 2	Listino da ap	plicare nelle ven		315.000		
4							
2							28



Il pulsante **Scheda** esegue la stampa a video tutti i movimenti associati all'articolo di magazzino, come evidenziato in figura.

Gli Archivi

13

La stampa a video che si ottiene premendo il pulsante scheda

			Stampa dell	e Schede di Ma	gazzino 📃		
Sta	mpa)	Pagina 1	/1		-		<< >>>
	01	FL0151	MOD. BUTTERF.	LY NERA TERRA	Pagina:	1	Giac. al 31/12
Nr. Reg.	Data	Causale Data DdT Nr. DdT	Nr. Fatt NC Cod. Cli-For	Data Fatt NC	Carico	Scarico	Valore
1	01/01/93	Carico giacenza iniziale 01/01/93			10,0		7.267.500
20	15 <i>1</i> 03 <i>1</i> 93	Scarico a cliente 15/03/93 8	C E0003	ET Bettrica Tuscola		1,0	933.660
27	15 <i>1</i> 03 <i>1</i> 93	Scarico a diente	6 C10001	15/03/93 Illuminare Oggi di C		3,0	2.808.000
27	15 <i>1</i> 03 <i>1</i> 93	Scarico a diente	6 C10001	15/03/93 Illuminare Oggi di C		3,0	2.808.000
24	02/02/98	Scarico a cliente 02/02/98 8	CE0003	ET Bettrica Tuscola		1,0	933.660
				Totali	10,0	8,0	
					7.267.500	7.483.320	
							4
\							P (1



La stampa della scheda di magazzino eseguita premendo il pulsante 'Scheda' riporta solo i movimenti relativi a merce propria. Per ottenere una stampa dei movimenti della merce di terzi è necessario utilizzare il comando 'Schede di Magazzino' del menù Stampe.

Clienti Fornitori. Opdini A.A. A	Disp. Logica Disp	-72 Futura Costo Medio	Prezzo Medio 8 Ric. 3 104 000 0 00
Quantità minima Lotto minimo di riord. Tempo di riordino previsto	0,0 1,0	Quantità massima Minimo impegno Tempo di riordino effettivo	0,0 1,0
Numero di colli Peso in Kg. Prezzo al Peso	0,0000 	Altezza Larghezza Profondità	0,00 0,00 0,00
Confezione % Provvigione Agente		Quantità in confezione % di maggiorazione	
Categoria Provvigionale Codice articolo Capogruppo Codice Alternativo	TAVOLOBIA/6	Acquisto Vendita	Vendita merci/prodotti
Note Stampa Etichetta BarCode Formato etichetta per vetrina	w Stampa	Gestion Gestion	e Fiscale SI V e di Magazzino SI V e dei Lotti NO V

Ordini

Clienti - Fornitori: entrambi questi campi vengono aggiornati automaticamente dal programma in base al contenuto dell'archivio

14 Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino

La seconda parte della scheda anagrafica degli articoli di magazzino ordini da clienti e ordini a fornitori. Essi sono rispettivamente la quantità ancora da consegnare ai clienti e la quantità già ordinata ai fornitori. Questi campi vengono aggiornati solo dagli ordini confermati.

Disp. Logica: campo calcolato che mostra la disponibilità logica dell'articolo: merce propria disponibile - ordinato da Clienti.

Disp. Futura: campo calcolato che mostra la disponibilità futura dell'articolo: disponibilità logica + ordinato a Fornitori.

Costo Medio: campo non modificabile che riporta il costo medio dell'articolo in esame calcolato come: (valore giac. iniziale + valore acquisti)/(quantità giac. iniz. + quantità acquisti).

Prezzo Medio: campo non modificabile che riporta il prezzo medio di vendita calcolato come: (valore vendite)/(quantità vendite).

% Ric.: percentuale di ricarico media calcolata come: 100X(prezzo medio/costo medio)-100.

Quantità minima: numero di pezzi al di sotto del quale l'articolo è da considerarsi sottoscorta. Se la disponibilità è inferiore, l'articolo verrà incluso nella stampa degli articoli sottoscorta.

Quantità massima: numero di pezzi al di sopra del quale l'articolo è da considerarsi soprascorta.

Lotto minimo di riord.: inserire, se necessario, la quantità minima da ordinare al fornitore perché l'ordine sia valido.

Minimo impegno: inserendo una quantità diversa da zero in questo campo, il programma verificherà in fase di inserimento ordini da clienti che la quantità ordinata non sia inferiore.

Tempo di riordino previsto: indicare, se conosciuto, il numero previsto di giorni che trascorrono dal momento dell'emissione dell'ordine al fornitore alla consegna della merce.

Tempo di riordino effettivo: ATTENZIONE Questo campo non è attualmente gestito dal programma, esso è presente al solo scopo di rendere i dati dell'azienda compatibili con future versioni del programma. Campo calcolato non modificabile: evidenzia il reale numero medio di giorni trascorsi tra la data dell'ordine ed il ricevimento della merce.

Numero di colli: inserire il numero dei colli che compongono l'articolo in esame. Questa informazione permetterà al programma di calcolare in automatico, se richiesto, il totale del numero dei colli abbinato ad un documento fiscale.

Peso in Kg.: inserire il peso in Kg per ogni unità di misura della merce. Questa informazione permetterà al programma di calcolare in automatico, se richiesto, il peso totale della merce abbinata ad un documento fiscale.

Prezzo al Peso: campo a scelta fissa, abilitato solo nel modulo "P". Scegliendo SI, al momento dello scarico del codice sul registratore di cassa il programma dividerà il prezzo di vendita per il prezzo unitario, ottenendo come risultato la quantità da scaricare al magazzino.



Il calcolo automatico del numero dei colli e del peso nei documenti fiscali può essere abilitato tramite l'opzione **Calcolo autom. nr. colli e peso** nella sezione Vendite della Configurazione dell'Azienda.

Altezza: altezza (in cm) dell'articolo.

Larghezza: larghezza (in cm) dell'articolo.

Profondità: profondità (in cm) dell'articolo.

Confezione: indicare se l'articolo non è costituito da un singolo pezzo ma si tratta di una confezione.

Quantità in confezione: specificare di quanti pezzi è composta una singola confezione.

% **Provvigione** : percentuale da riconoscere agli agenti di vendita come commissione per la vendita dell'articolo in esame. Questa percentuale verrà usata per il calcolo delle provvigioni se nella Configurazione dell'Azienda (sezione Vendite) è stato scelto il metodo "Per Articolo". Viene proposta in automatico la percentuale abbinata alla categoria.

Stampa nei listini: campo a scelta fissa. Se si sceglie 'SI', l'articolo in questione verrà incluso nelle stampe dei listini prezzi.

% di maggiorazione: eventuale percentuale di maggiorazione che verrà applicata in fase di fatturazione su articoli il cui prezzo va aumentato per un particolare motivo, ad esempio per rientrare delle spese sostenute a causa di un reso.

Agente: codice della tabella Agenti. La presenza del codice agente forza l'abbinamento agente/cliente a livello di riga di documento, per cui una fattura intestata ad un cliente che ha abbinato un particolare codice agente può comunque avere righe che fanno riferimento ad altri codici agente.

Categoria Provvigionale: codice di un elemento della tabella Categorie Provvigionali. Se specificato nella configurazione dell'Azienda il programma effettuerà il calcolo delle provvigioni in proporzione allo sconto di vendita. Valido solo per i possessori del modulo "V".

Codice articolo Capogruppo: codice di una scheda dell'archivio Articoli. Questo codice è stato previsto in funzione di una futura utilizzazione e fa riferimento ad un articolo che in qualche modo è "gerarchicamente" superiore all'articolo che stiamo esaminando per cui, se per esempio si dovesse effettuare una variazione dei prezzi dell'articolo capogruppo, la variazione avrebbe effetto anche sugli articoli ad esso collegati.

Codice Alternativo: è possibile inserire un codice alternativo a quello principale per richiamare l'articolo. Può essere utile se il fornitore dal quale si acquista l'articolo usa un codice diverso dal nostro per l'articolo in questione. A tale proposito verificare se l'opzione "Il Codice Alternativo è il Codice Art. Fornitore" è attiva nella Configurazione dell'Azienda.

Note: campo di descrizione libera di 30 caratteri in cui inserire annotazioni varie.

Stampa Etichetta BarCode: campo a scelte fisse. Se viene scelto SI, il programma includerà l'articolo nelle stampe delle etichette con i codici a barre dell'articolo.

Formato etichetta per vetrina: campo a scelte fisse. Indicare il formato prescelto per la stampa dell'etichetta dell'articolo. La stampa delle etichette per vetrina è però possibile solo se si possiede anche il modulo "P" del programma.

Gestione Fiscale: campo a scelte fisse. Scegliendo **SI**, l'articolo sarà preso in considerazione ai fini della stampa delle schede di magazzino. Inserendo **NO** si otterrà il risultato contrario; questo può essere utile se l'articolo in esame appartiene al gruppo C di una eventuale analisi ABC della movimentazione del magazzino.

Gestione di Magazzino: campo a scelte fisse. Scegliendo **NO**, l'articolo in esame sarà escluso da tutte le stampe collegate alla gestione del magazzino. Inserire NO per tutti gli articoli per cui non si intende gestire il magazzino; un esempio è il caso degli articoli cosiddetti 'di comodo' che vengono codificati solo per fare comparire in automatico una descrizione nei documenti fiscali, ma non si riferiscono a beni materiali (prestazione di servizi, diritti, provvigioni, etc...).

Gestione dei Lotti: campo a scelte fisse. Attivo solo in fase di primo inserimento, nel senso che una volta effettuata la scelta

SI/NO non si può più modificare, il campo Gestione Lotti è stato creato in previsione di un futuro utilizzo per la gestione dei lotti, che verrà effettuata tramite un apposito archivio in cui codificare tutti gli elementi dei vari lotti.

Contropartita contabile Acquisto

Vendite: campi abilitati solo per le aziende integrate con il modulo di contabilità (vedi Configurazione dell'Azienda/Generali). In questi campi andranno inseriti i rispettivi codici dell'archivio Schede Contabili che permetteranno di imputare automaticamente il ricavo o il costo derivante dalla vendita o dall'acquisto di un articolo di magazzino, rispettivamente in fase di fatturazione (vendita) e carico di magazzino (acquisto).

I dati seguenti, racchiusi in tre matrici, sono di natura riepilogativa e vengono aggiornati automaticamente dal programma; sebbene per alcuni sia possibile la modifica manuale, sconsigliamo decisamente di farlo. Questi dati riportano i progressivi delle movimentazioni della merce propria e saranno utilizzati per calcolare il valore del magazzino secondo i metodi previsti dalla legislazione attuale (L.I.F.O. - F.I.F.O - Prezzo Medio - Prezzo Ultimo). Nel caso della coesistenza di due esercizi contabili, i dati corrispondono a quelli dell'esercizio selezionato all'apertura dell'azienda.

Giacenza Iniziale: (Q.tà e Valore) progressivo dei movimenti di carico con causale di tipo 'Carico Giacenza Iniziale'.

Progressivo Acquisti: (Q.tà e Valore) progressivo dei movimenti di carico con causale di tipo 'Carico da Fornitori'.

Progressivo Carichi Diversi: (Q.tà e Valore) progressivo dei movimenti di carico con causale di tipo 'Carichi Diversi' e 'Reso da Cliente'.

Progressivo Vendite: (Q.tà e Valore) progressivo dei movimenti di scarico con causale di tipo 'Scarico a Clienti' e 'Vendite Corrispettivi'.

Progressivo Scarichi Diversi: (Q.tà e Valore) progressivo dei movimenti di scarico con causale di tipo 'Scarichi Diversi', 'Reso a Fornitore', 'Scarico per Omaggio' e 'Scarico per Lavorazione'.

Prz Penult. Carico e **Prz Ultimo Carico**: valore unitario del penultimo e dell'ultimo carico effettuato con una causale di tipo 'Carico da Fornitori' e valore diverso da zero.

Data penult. carico: data del penultimo carico a cui si riferisce il campo precedente.

Data Ultimo Carico: data dell'ultimo carico a cui si riferisce il campo precedente.

Data Ultimo Scarico: data dell'ultimo scarico effettuato.



I cinque campi precedenti vengono aggiornati in tempo reale solo durante l'inserimento e la modifica dei movimenti di carico-scarico; non vengono invece aggiornati al momento della eventuale cancellazione di questi ultimi, di conseguenza i valori riportati in questi campi potrebbero non essere corretti, per avere la certezza che questi valori siano corretti è necessario eseguire una 'Verifica delle Giacenze' (menù Elaborazioni).

Progressivo Carichi: Progressivo Scarichi:

La terza matrice riguarda i movimenti tra magazzini e riporta solo i progressivi quantità, poiché i movimenti tra magazzini non vengono valorizzati.

Seguono due matrici che riportano la giacenza dell'articolo suddivisa per i singoli titoli di deposito definiti nella tabella Titoli di Deposito. La matrice di sinistra riporta i titoli di deposito abbinati alla merce di terzi, mentre quella di destra visualizza i titoli di deposito contenenti merce propria. La somma algebrica delle giacenze dei titoli di deposito di terzi sarà uguale al valore presente nel campo 'Giac. Merce di Terzi' e, in modo simile, la somma algebrica delle giacenze di merce propria sarà uguale alla 'Giacenza Fiscale'.

parte della	Descrizione	C	luantità 👘	Valore					
Articoli di	GIACENZA INIZIALE		0,0		0	Prz penult.co	arico	0	
	PROGRESSIVO ACQUISTI		0,0		0	Prz ultimo eo	arico	Θ	
zzino	PROGRESSIVO CARICHI DIVE	ERST	0,0		0	Data penult.c	carico		
	PROGRESSIVO VENDITE		21,0	ε	5.184.000	Data ultimo d	carico		
	PROGRESSIVO SCARICHI DIU	JERST	0,0		Θ	Data ultimo s	sear. 30/10	9/93	
	Tra Magazzini	C	uantità	1					
	Progressivo Carichi		0,0	1					
	Progressivo Scarichi		0,0	1					
	N° Descrizione	Quantità	i Ota Fis	sica	N° Descri	zione	Quantità	Ota Fisica	
	50 Deposito Centrale	6),0	0,0	01 Deposi	to Centrale	-22,0	0,0	
	51 Dep. Via Thailandia	6),0	0,0	02 Dep. V	lia Thailandia	0,0	0,0	
	52 Deposito visione	6),0	0,0	03 Deposi	to visione	1,0	0,0	
	53 Mater.da rottamare	6),0	0,0	04 Mater.	da rottamare	0,0	0,0	
	54	6),0	0,0	05		0,0	0,0	
	55	6),0	0,0	06		0,0	0,0	
	56	6),0	0,0	07		0,0	0,0	
	57	6),0	0,0	08		0,0	0,0	
	58	6),0	0,0	09		0,0	0,0	
	59	6	0,0	0,0	10		0,0	0,0	7
-	(Accetta) (Ann	ulla	<<	»	Modif	ica Troi	va 🗌	Nuova	

Terza sched Magaz

. ..

Gli articoli in Kit

Gli articoli in Kit vengono creati premendo l'apposito pulsante nella scheda anagrafica degli articoli di magazzino. Una volta inserito l'articolo di magazzino, non sarà più possibile cambiarne la tipologia: un articolo in kit rimane tale sino a che viene cancellato.

Gli articoli in kit sono stati previsti per permettere all'utente di richiamare (e movimentare) più codici di magazzino inserendo un solo codice articolo. Ogni articolo in Kit viene identificato da un codice di 16 caratteri al quale l'utente abbina sino a 100 codici di articoli di magazzino con corrispondente quantità, prezzo e sconto. Gli articoli in kit possono essere utilizzati durante l'inserimento dei documenti fiscali, degli ordini e dei movimenti di carico-scarico. Inserendo il codice dell'articolo in kit, esso viene espanso nelle righe che lo compongono che vengono inserite nella scheda aperta in quel momento. La quantità, il prezzo e lo sconto abbinati ai codici che compongono l'articolo in kit sono quelli specificati sulla scheda anagrafica del kit, tranne nel caso in cui nel campo prezzo del kit sia stato inserito il 'valore speciale' -1 (meno uno) che indica al programma di utilizzare il prezzo di vendita e l'eventuale sconto promozionale presenti sulla scheda dell'articolo di magazzino.



E' importante notare che l'articolo in kit ha il solo scopo di velocizzare l'inserimento dei dati nella compilazione di documenti fiscali ed ordini e non deve essere confuso in nessun caso con gli articoli di magazzino tradizionali: infatti, per la sua natura, un articolo in kit non può avere una giacenza o un valore di magazzino.

La scheda di un articolo di magazzino in kit si presenta come in figura:

			Hrt		ii magazzin	0			
Codice alfanumeric	o mnemon	ico dell'articol	0.						
Tipo di Articolo -									
🔿 Standard	● Kit	⊖ Associ	ato	Forn	itore Attivo	Lis	stino Attivo	Prezzi	Scheda
o									
Descrizione		58	rcode		Dat	a urea: Fotele	zione L	Jata UIT. Moo	
Categoria						Desider	ato.	(0
Codice Alternativo		1		5	1	/ariazi	one	<u>}</u>	
, in the second s		······							
	b .				0			a a a a	_
odice	Uescriz	Tone			Quantita	0.0	rezzo Unitario	Sconto	
						0,0	6	1	
						0.0	6)	
						0,0	6)	
						0,0	6)	
						0,0	e)	
						0,0	6)	
						0,0	6)	
						0,0	6		
						0,0	6)	
						0.0	6		
						0.0	6		
						- / - /			
						0,0	6)	
Accetta		nulla			Modii	0,0	Troua		



Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino

La scheda di un articolo in kit

i campi hanno il seguente significato:

Codice Articolo: campo di 16 caratteri alfanumerici. In fase di inserimento il programma controlla l'eventuale esistenza del codice impedendone la duplicazione.

Barcode: eventuale codice a barre dell'articolo.

Data Creazione: data di creazione dell'articolo. Campo non modificabile aggiornato dal programma.

Data Ult. Mod.: data dell'ultima modifica effettuata sulla scheda. campo non modificabile aggiornato automaticamente dal programma.

Descrizione: descrizione breve dell'articolo di magazzino, questa descrizione sarà quella riportata nelle stampe, per permettere di distinguere un articolo dall'altro.

Totale: importo totale della merce di cui è costituito il kit, al netto degli eventuali sconti abbinati. Campo non modificabile gestito dal programma.

Categoria: campo di 6 caratteri alfanumerici; può contenere il codice di un elemento della tabella Categorie Merceologiche.

Desiderato: questo campo permette di eseguire un ricalcolo automatico dei prezzi degli articoli che compongono il kit. Inserendo un importo totale "desiderato" (che normalmente sarà diverso dal quello presente nel campo Totale), il programma cambierà i prezzi unitari degli articoli che compongono il kit in modo che il totale reale sia identico (o il più vicino possibile, se ci sono degli arrotondamenti) a quello desiderato.

Il ricalcolo dei prezzi può essere eseguito in base a due criteri differenti: in base alla quota parte per cui le righe contribuiscono al totale del valore oppure in base alla quota parte per cui le righe contribuiscono al totale quantità; il tipo di ricalcolo viene deciso in base al segno algebrico dell'importo inserito nel campo: se l'importo desiderato è positivo, viene utilizzato il primo tipo, altrimenti, se negativo, viene utilizzato il secondo tipo di ricalcolo.

Un esempio:

Articolo 1	qtà 10	Prezzo 10.000
Articolo 2	qtà 5	Prezzo 20.000

Inserendo 290.000 nel campo "Desiderato" otteniamoArticolo 1qtà 10Prezzo 14.500Articolo 2qtà 5Prezzo 29.000

Inserendo -290.000 nel campo "Desiderato" otteniamoArticolo 1qtà 10Prezzo 16.000Articolo 2qtà 5Prezzo 26.000

Il contenuto di questo campo non viene memorizzato e viene cancellato dopo aver premuto "accetta". Il suo scopo è infatti unicamente quello di fungere da base per i calcoli mostrati sopra.

Codice Alternativo: codice alternativo con cui richiamare l'articolo.

Variazione: inserendo un valore in questo campo il programma effettuerà una variazione in valore percentuale o assoluto sui prezzi dei singoli articoli che compongono il kit. Ad esempio: Inserendo "10" si ottiene un aumento dei prezzi del 10% Inserendo "-5" si ottiene una diminuzione dei prezzi del 5%

Inserendo "=-5000" si ottiene una diminuzione dei prezzi di Lit. 5.000

Anche questo campo, come il campo "Desiderato", non viene memorizzato.

Segue una matrice di 100 righe in cui è possibile inserire il **codice**, la **quantità**, il **prezzo** e lo **sconto** degli articoli standard che compongono il kit.

22

Gli articoli Associati

		Arti	coli di M	agazzino 📃			
Codice alfanumerie	co mnemonico dell'art	icolo.					
— Tipo di Articolo –				,		, <u> </u>	
🔿 Standard	⊖Kit @Ass	ociato (Fornitor	e Attivo List	ino Attivo	Prezzi Sch	ieda
Continue Australia	-]		Data Carrent		Data URA Maria	Ŷ
Descrizione		Barcode		Data Creazi	one	Data UIT. Mod.	
Codice Alternativo				·······			
Codice Primario Categoria		j Descri:	zione				
							₽
Accetta	Annulla	~	>>	Modifica	Trova	Nuova	

Questo tipo di scheda (disponibile solo se si possiede un modulo "P" integrato al modulo "M") permette di creare una corrispondenza tra un articolo, che possiamo definire "primario", ed un altro articolo, che possiamo definire "secondario" e che risulta appunto associato al primo.

Attraverso l'uso di tale tipo di articolo si ha la possibilità di considerare, per varie esigenze, due o più articoli come se fossero un tutt'uno. Infatti solo l'articolo primario sarà movimentato (in quanto a giacenze e progressivi valore) anche in corrispondenza di movimentazione dell'articolo ad esso associato (l'articolo "secondario").

Un esempio potrebbere essere il caso in cui avessimo uno stesso articolo con due codici a barre diversi in base alla nazione di produzione e fosse quindi necessario gestire una sola giacenza di magazzino. In questo caso sarebbe necessario creare un articolo associato.

In pratica, una volta stabilito quale dei due è il codice primario (ad. es quello dell'articolo prodotto in Italia), il codice dell'altro articolo (prodotto ad. as. in Polonia) diventerebbe quello associato.

Nel momento in cui il lettore ottico leggerà il codice a barre dell'articolo prodotto in Polonia, trasformerà immediatamente questa informazione nel codice primario, a causa della corrispondenza creata.

Da notare che lo stesso articolo può avere associati più articoli secondari.

Codice Articolo: codice univoco dell'articolo associato.

BarCode: eventuale codice a barre dell'articolo.

Data di Creazione: data di creazione dell'articolo. Campo non modificabile.

Data dell'ultima modifica: data dell'ultima modifica. Campo aggiornato automaticamente dal programma.

Descrizione: campo di 40 caratteri con la descrizione dell'articolo.

Codice Alternativo: codice alternativo con il quale identificare l'articolo. Utile per stampe e ricerche.

Codice Primario: codice della scheda principale dell'articolo, al quale quello in esame è associato.

Descrizione: campo non modificabile che viene compilato automaticamente dal programma non appena inserito il codice primario.

Categoria: codice della tabella Categorie Merceologiche. Viene proposto automaticamente una volta inserito il Codice Primario.

Carico-Scarico

Il comando **Carico-Scarico** permette la registrazione dei movimenti di magazzino di carico, scarico, intramagazzino e tra magazzini; dopo averlo selezionato viene mostrato l'indice dell'archivio Carico-Scarico che contiene l'elenco delle registrazioni.

Indice dei movimenti di carico-scarico

		Movimenti d	i Maga	zzino		
Sch Sch	ede Selezionate: ede in Archivio:	9 9 [)rdinate Nume	per: ero v		
Data	Nr. DdT	Nr. Fatt/NC	Tipo			
05/03/97	52		CAR		Û	
18/11/97	25		SCA			
05/03/97	56		CAR			
05/03/97	66		CAR			
05/03/97	98		CAR			
05/03/97	768		CAR			
18/11/97	26		SCA			
18/11/97	27		SCA			
18/11/97	28		SCA		ۍ	
<u>ا</u>						
Aggiung	ji Consu	Ita Canco	ella	Trova Tutti)	

I pulsanti si usano con le stesse modalità degli archivi descritti nel Manuale Base e permettono inserimenti, consultazioni e cancellazioni di registrazioni.



La gestione dell'archivio carico-scarico segue queste regole generali:

• Ad ogni registrazione di carico-scarico viene abbinato *automaticamente* un **numero di registrazione** che verrà utilizzato in seguito per fare riferimento ad essa. Questo numero di registrazione è gestito internamente dal programma e quindi non possiede nessun significato fiscale (infatti non compare su nessuna delle stampe fiscali). Sebbene, per una nuova azienda, il numero di registrazione parta da uno, all'inizio degli esercizi di magazzino successivi non verrà azzerato ma continuerà ad essere incrementato dal programma sino a raggiungere un valore massimo (999.999) e quindi azzerato.

Nel caso di cancellazione di una registrazione, il numero non verrà recuperato, lasciando quindi un 'buco' nella numerazione; inoltre la numerazione non dovrà necessariamente seguire l'ordine cronologico dei movimenti (data di registrazione).



In una installazione multiutente il numero di registrazione viene assegnato dalla postazione principale nel momento in cui viene confermata la registrazione premendo **Accetta**. Il numero di registrazione che viene proposto in automatico quando aprite una scheda nuova, è il primo disponibile e potrebbe non essere quello che verrà poi abbinato alla registrazione quando confermata.

Prima di permettere la **cancellazione** di un movimento di carico-scarico il programma esegue i seguenti controlli:

- La data di registrazione del movimento deve essere posteriore alla data dell'ultima stampa definitiva delle schede di magazzino;



- Nel caso in cui ci siano due esercizi di magazzino aperti, l'esercizio attivo deve essere uguale a quello di competenza della registrazione;

- La registrazione non deve essere 'automatica', cioè non deve essere stata generata da un documento fiscale ancora presente in archivio.

• In alto a destra di ogni scheda di carico-scarico sono presenti tre caselle che visualizzano lo stato del movimento: *Automatico, Definitivo* e *Altro Esercizio.* Se una o più di queste caselle è piena (casella 'vistata') la registrazione in quel momento non può essere modificata. Nei primi due casi il divieto è definitivo (la registrazione è automatica o è già stata stampata su un documento fiscale), mentre nell'ultimo è necessario cambiare l'esercizio attivo in quel momento (vedi il comando **Cambia Esercizio** nel menù **Archivio**).

• Ogni registrazione confermata aggiorna automaticamente la giacenza ed i dati progressivi degli articoli di magazzino interessati. In maniera simile, cancellando o correggendo un movimento le schede degli articoli di magazzino interessati vengono aggiornate automaticamente.

• I movimenti intramagazzino sono movimenti di sola quantità, essendo dei movimenti di merce all'interno dello stesso magazzino fiscale.

• Ogni movimento di magazzino può movimentare sia merce propria, sia merce di terzi; il tipo di merce che viene movimentata è definita dalla causale di magazzino utilizzata. Nel caso di merce di terzi il movimento sarà di sola quantità.

Con **Aggiungi** viene visualizzata la scheda per la registrazione di un movimento di magazzino di carico; per registrare invece uno scarico o un movimento tra depositi è sufficiente scegliere il tipo tramite il menù a tendina posto nella testata e il programma presenterà la scheda adatta.

Usare il menù a tendina per selezionare il tipo di registrazione.

Quantità di merce carica	Carico	
	Scarico	
Tipo di Movimento:	Intramagazzino	
	tra Magazzini	-



Non è possibile trasformare un movimento di 'carico' in uno di 'scarico' o tra 'magazzini' e viceversa.

Quando invece l'utente abbia già inserito dei dati e voglia cambiare il tipo di registrazione, verrà avvisato dal programma che i dati saranno persi su conferma e la nuova scheda richiesta comparirà vuota.

Quando si usa il pulsante **Consulta** per visualizzare un movimento esistente, le scelte **Carico**, **Scarico**, **Intramagazzino** e **tra Magazzini** sono automaticamente selezionate in base al contenuto del movimento stesso e non possono essere modificate.

26

Premendo Continua il contenuto della scheda viene perso e viene visualizzata una scheda vuota del tipo prescelto

Attenzione! Cambiando tipo di registrazione, i dati ora visualizzati saranno persi. Se se ne desidera l'archiviazione, annullare questo comando e confermare la registrazione... Continua Annulla



Se nella Configurazione dell'Azienda è selezionata l'opzione "Utilizzo Lettore Ottico" per gli articoli di magazzino, il programma prevede un automatismo per evitare di dovere inserire dati tramite la tastiera: digitando il codice viene inserito il valore unitario nel campo quantità ed il campo attivo viene spostato automaticamente sul codice della riga successiva. Nel caso in cui venga inserito il codice di un articolo già movimentato all'interno della registrazione in esame, il codice non viene confermato ma viene invece incrementata la quantità della riga corrispondente al codice inserito.

Inoltre, se gli appositi pulsanti sono selezionati in Configurazione dell'Azienda verrà eseguita la normalizzazione secondo lo standard EAN13 dei codici a barre.

Registrazione di un movimento di magazzino

Le schede per registrare un movimento di magazzino si presentano come in figura:

		Movin	nenti di Ma	gazzino 🗏		
Data del movimenti	0.					Etichette
Tipo di Movimento:	Carico		•	Automatico	🗌 Altro Esercizi	o 🗌 Definitivo
Numero del Movimer	nto 6			Data del Movi	mento	
Numero del DdT Numero della Fatturi	a/NC			Data del DdT Data della Fat	tura/NC	
Magazzino di entrata Fornitore				Titolo di Depo Numero dell'O	sito Irdine	
Codice	Descrizione	UM	Num.Ord.	Quantità	Jalore unitario	Jalore Totale
				0,0	0	0 🔂
				0,0	0	0
				0,0	0	0
				0,0	0	0
				0,0	0	0
				0,0	0	0
		IVA Fisc	Riga	Otà Fiscale	Valore IVA Inclusa	Totale IVA Inclusa
			Kiga	0.0	0	0
		·		Rif.Interno		
Giacenza	0,0					
Disponibile	0,0				T.4.1.	
Impegnata Desses Touri	0,0	1	otale Quantita	0,0	Totale	0
Presso Terzi	0,0		ot, uta riscale	0,0	Totale IVA Inclusa	0
Accetta	Annulla	«		Modifica	Trova	Nuova

Scheda di un movimento di carico di magazzino

Scheda di un movimento di scarico di magazzino

		Movi	menti di Ma	gazzino 🗌			
B				-		Etichette	
Tipo di Movimento: [Scarico		-	Automatico	Altro Eserciz	io 🗌 Definitivo	
Numero del Movimento	6			Data del Mo	vimento		
Causale Numero del DdT Numero della Fattura/ Magazzino di uscita	I DdT			Data del DdT Data della Fattura/NC			
Cliente							
Codice Desc	rizione	UM	Num.Ord.	Quantità	Jalore unitario	Valore Totale	~
		_		0,0	0	0	1
		_		0.0	0	0	
				0,0	0	0	
				0,0	0	0	
				0,0	0	0	
				0,0	0	0	Ŷ
Agente	Provvigioni	IVA F18	c Riga	Uta Fiscale	Valore IVA Inclusa	Iotale IVA Inclusa	
			L	Rif.Interno		. <u></u>	
Giacenza	0,0						
Utspontotie	0,0		Totolo Quantità		Totolo		
Presso Terzi	0,0		Tot. Qtà Fiscale	0,0	Totale IVA Incluse	0	
Accetta	Annulla	~	>> (Modifica	Trova	Nuova	

Scheda di un movimento tra magazzini

		Moviment	i di Magaz	zino 📃			
D						Etichette	
Tipo di Movimento:	tra Maga:	zzini	💌 🗌 Auto	matico	Altro Esercizi	o 🗌 Definitivo	
Numero del Movi Causale	Numero del Movimento 6 Data del Movimento						
Numero del DdT			 Dat	ta del DdT			
Numero della Fat	tura/NC		Dat	ta della Fa	ittura/NC		
Magazzi no di usci	ita 🛛		T.d	.Dep. di u	scita		
Magazzino di enti	rata		T.d	.Dep. di e	ntrata 🤇)	
Padias	Decenizione	LIM Norm	Orad Ouran		alono unitanio.	Ualere Totale	
cource	besch rzhone	orr riam.	ord. quar	0.0	arore arritario A		
				0.0	0	0	
				0,0	0	0	
				0,0	0	0	
				0,0	Θ	0	
				0,0	0	0	
		INA First Dis		0,0	0	O V	
		TVA FISC RIG		F1SCale 0.0	Valore IVA Inclusa	Totale IVA Inclusa	
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		Interno			
Giacenza	0,0						
Disponibile	0,0						
Impegnata Durana Taurai	0,0	Totale Totale	Quantità	0,0	Totale	0	
Presso Terzi	⊎,0	Tot, Qi	ta Fiscale	0,0	Totale IVA Inclusa	0	
Accetta	Annulla	« »	Mod	ifica	Trova	Nuova	

Scheda di un movimento intramagazzino

		Movi	menti di Ma	agazzino 🗌		
B						Etichette
Tipo di Movimento:	Intramag	azzino] Automatico	🗌 Altro Esercizi	o 🗌 Definitivo
Numero del Moviment	to <u>6</u>			Data del Mo	vimento 📃	
Causale Numero del DdT Numero della Fattura				! Data del Dd' Data della F	T attura/NC	
Magazzi no	(] T.d.Dep. di T.d.Dep. di (uscita entrata	
Codice Des	crizione .	UM	Num.Ord.	Quantità	Valore unitario	Valore Totale
				0,0	0	0 🔂
			_	0,0	0	0
				0,0	0	
				0,0	0	
				0.0	0	0
				0,0	0	0 🕂
		IVA Fis	c Riga	Qtà Fiscale	Valore IVA Inclusa	Totale IVA Inclusa
		L	L	0,6	0	0
Giacenza	0.0			Rif.Interno		
Disponibile	0,0					
Impegnata	0,0		Totale Quantité	9,6	Totale	0
Presso Terzi	0,0		Tot, Qtà Fiscal	e 0,6	Totale IVA Inclusa	0
Accetta (Annulla	«	>>> (Modifica	Trova	Nuova

Le schede sono divise in tre sezioni: testata, corpo (o righe) e fondo. I campi che sono presenti su tutte le schede verranno trattati una sola volta. Le differenze tra i vari tipi di movimento verranno spiegate caso per caso.

Testata

Numero del Movimento: visualizza un numero progressivo fino a 6 cifre completamente gestito e incrementato dalla procedura. Questo numero è ad uso esclusivo della procedura e non ha nessun collegamento con le numerazioni fiscali.

Data del Movimento: data di registrazione del movimento. il programma propone la data dell'ultimo movimento inserito o, se si tratta del primo movimento della sessione di lavoro, la data odierna.

Causale: deve contenere il codice di un elemento della tabella Causali di Magazzino; a seconda del tipo di movimento verranno accettate causali di carico o scarico. Dopo l'inserimento della causale, viene visualizzato sulla scheda il titolo di deposito di entrata o di uscita associato a quel codice.

Numero del DdT: campo non obbligatorio contenente il numero del Documento di Trasporto di riferimento (ad esempio il numero del documento di trasporto per un carico da fornitore).

Data del Ddt: la data del Documento di Trasporto di riferimento; deve essere minore o uguale a quella di registrazione. il programma propone la data uguale a quella di registrazione.

Numero della Fattura/NC: campo non obbligatorio contenente il numero della Fattura o Nota di Credito di riferimento.

Data della Fattura/NC: la data della Fattura o Nota di Credito di riferimento; deve essere minore o uguale a quella di registrazione. il programma propone la data uguale a quella di registrazione.

I campi che seguono non sono invece presenti su tutti i tipi di scheda:

Carico

Magazzino di entrata: campo obbligatorio; deve essere inserito il codice di un magazzino presente nella tabella Magazzini, questo sarà il magazzino in cui saranno caricate le quantità specificate nelle righe del movimento. In questo campo viene proposto in automatico il magazzino di entrata abbinato alla causale.

Titolo di Deposito: campo obbligatorio; deve essere inserito il codice di un titolo di deposito presente nella tabella Titoli di Deposito, questo sarà il titolo di deposito in cui saranno caricate le quantità specificate nelle righe del movimento. In questo campo viene proposto in automatico il titolo di deposito di entrata abbinato alla causale.

Fornitore: campo facoltativo; indicare l'eventuale codice del fornitore dal quale ci si approvvigiona (in casi particolari si inserirà un codice cliente, ad esempio in caso di carico per reso da cliente). Inserendo un valore in questo campo sarà possibile stampare le statistiche di magazzino analizzate per fornitore.

Numero dell'Ordine: se il carico che si sta inserendo è relativo ad un ordine a fornitore presente in archivio, inserendo il numero dell'ordine in questo campo, il programma completerà il movimento di carico con il codice del fornitore, il deposito di entrata e la merce che risulta ancora da consegnare. Se necessario è possibile tornare su questo campo ed inserire il numero di un altro ordine (dello stesso fornitore); in tal modo il programma aggiunge in fondo al movimento i dati contenuti nell'ulteriore ordine appendendoli a quelli già presenti. Questo campo viene utilizzato solo ai fini dell'evasione e non viene memorizzato, quindi comparirà vuoto sia su una scheda nuova, sia consultando una scheda già inserita.

Questo campo è utile soltanto ai possessori del modulo Ordini a Fornitori (il modulo "A").

Scarico

30

Magazzino di uscita: campo obbligatorio; deve essere inserito il codice di un magazzino presente nella tabella Magazzini, questo sarà il magazzino da cui saranno scaricate le quantità specificate nelle righe del movimento. In questo campo viene proposto in automatico il magazzino di uscita abbinato alla causale.

Titolo di Deposito: campo obbligatorio; deve essere inserito il codice di un titolo di deposito presente nella tabella Titoli di Deposito. Questo sarà il titolo di deposito da cui saranno scaricate le quantità specificate nelle righe del movimento. In questo campo viene proposto in automatico il titolo di deposito di uscita abbinato

alla causale. Per maggiori chiarimenti sulla tabella Titoli di Deposito fare riferimento al paragrafo omonimo nel capitolo sulle Tabelle.

Cliente: campo facoltativo; indicare il codice del cliente al quale si fornisce la merce (in casi particolari si inserirà invece un codice fornitore, ad esempio in caso di scarico per reso a fornitore).

Intramagazzino

Magazzino: campo obbligatorio; deve essere inserito il codice di un magazzino presente nella tabella Magazzini, questo sarà il magazzino all'interno del quale verranno movimentate (da un titolo di deposito ad un altro) le quantità specificate nelle righe del movimento. In questo campo viene proposto in automatico il magazzino di entrata abbinato alla causale.

tra Magazzini

Magazzino di uscita: campo obbligatorio; deve essere inserito il codice di un magazzino presente nella tabella Magazzini, questo sarà il magazzino da cui saranno scaricate le quantità specificate nelle righe del movimento. In questo campo viene proposto in automatico il magazzino di uscita abbinato alla causale.

Magazzino di entrata: campo obbligatorio; deve essere inserito il codice di un magazzino presente nella tabella Magazzini, questo sarà il magazzino in cui saranno caricate le quantità specificate nelle righe del movimento. In questo campo viene proposto in automatico il magazzino di entrata abbinato alla causale.

Intramagazzino/ tra Magazzini

T.d.Dep. di uscita: campo obbligatorio; deve essere inserito il codice di un titolo di deposito presente nella tabella Titoli di Deposito, questo sarà il titolo di deposito da cui saranno scaricate le quantità specificate nelle righe del movimento. In questo campo viene proposto in automatico il titolo di deposito di uscita abbinato alla causale.

T.d.Dep. di entrata: campo obbligatorio; deve essere inserito il codice di un titolo di deposito presente nella tabella Titoli di Deposito, questo sarà il titolo di deposito in cui saranno caricate le quantità specificate nelle righe del movimento. In questo campo viene proposto in automatico il titolo di deposito di entrata abbinato alla causale.

Corpo

I campi che seguono sono racchiusi in una matrice con una barra di scorrimento, composta da 7 righe visibili a video su un massimo di 100 disponibili; in ogni riga devono essere inseriti i codici, le quantità ed i valori degli articoli da movimentare.

Codice: codice dell'articolo che deve essere caricato a magazzino; inserire un codice presente nell'archivio Articoli di Magazzino. E' possibile inserire sia il codice principale, sia il barcode o il codice alternativo.

Descrizione: appaiono automaticamente i primi caratteri della descrizione abbinata al codice inserito nel campo precedente.

UM: unità di misura. Viene indicata di default l'unità di misura fiscale. Può essere comunque utilizzata l'unità di misura alternativa; il programma comunque controlla che il valore inserito sia uno dei due presenti sulla scheda anagrafica dell'articolo.

Num. Ord.: campo non modificabile in cui il programma riporta, riga per riga, il numero dell'ordine che si sta evadendo con il movimento di carico.

Quantità: quantità dell'articolo movimentato espressa utilizzando l'unità di misura specificata nel campo UM.

Valore unitario: prezzo unitario dell'articolo da movimentare (IVA esclusa). Il programma propone il prezzo di acquisto o di vendita dell'articolo a seconda della causale di magazzino; il prezzo comunque è modificabile. Confermando il valore unitario, viene calcolato automaticamente il valore totale moltiplicando il valore unitario per la quantità.

Causale	Prezzo proposto
Carico Giacenza Iniziale Carico da Fornitore Carico Diverso Reso a Fornitore Scarico per Omaggio Scarico per Lavorazione Scarico Diverso	Prezzo di Acquisto
Scarico a Cliente Scarico Corrispettivi Reso da Cliente	Prezzo di Vendita

Valore Totale: se sono stati inseriti il valore unitario e la quantità, questo campo viene calcolato automaticamente. Altrimenti, inserendo in questo campo un valore, viene calcolato automaticamente il valore unitario (Valore Totale diviso Quantità).

Fondo

Al di sotto della matrice delle righe è situata la cosiddetta Riga di Stato, che mostra alcuni elementi relativi alla riga attiva in un dato momento nella suddetta matrice.

IVA: aliquota IVA abbinata all'articolo movimentato.

Fisc: unità di misura fiscale.
Riga: riga dell'eventuale ordine a cui fa riferimento il movimento di magazzino. Campo utilizzato solo se il modulo "M" è integrato con il modulo "A".

Qtà Fiscale: quantità espressa nell'unità di misura fiscale. Se l'unità di misura della riga non è uguale all'unità fiscale il programma effettuerà la conversione tramite il coefficiente presente nella scheda dell'articolo.

Valore IVA Inclusa: valore unitario comprensivo di IVA dell'articolo visualizzato nella riga attiva.

Totale IVA Inclusa: valore totale (valore IVA inclusa x quantità) comprensivo di IVA dell'articolo visualizzato nella riga attiva.

Rif. Interno: campo descrittivo di 30 caratteri che permette di abbinare a ciascuna riga del movimento una nota di testo.

I campi che seguono sono presenti solo sulla scheda di tipo Scarico:

Agente: agente abbinato alla riga attiva. Se nella configurazione dell'Azienda è abilitata l'opzione che abbina l'agente all'articolo, le provvigioni da corrispondere all'agente matureranno in funzione dei progressivi di vendita relativi all'articolo presente sulla riga attiva. Opzione valida solo per chi possiede anche il programma "V".

Provvigioni: aliquota provvigionale corrisposta all'agente per la vendita relativa alla riga attiva. Sono presenti due campi, uno per la provvigione fissa ed uno per quella variabile.

Sul fondo nella scheda di carico-scarico sono presenti due gruppi di quattro campi ciascuno: il primo gruppo visualizza la giacenza aggiornata degli articoli di magazzino che si stanno movimentando mentre il secondo gruppo riepiloga i totali quantità e valore del movimento:

Giacenza: Disponibile: Impegnata:

Presso Terzi: Nel campo Giacenza viene visualizzata la giacenza aggiornata dell'articolo presente sulla riga attiva (per giacenza aggiornata si intende la giacenza che avrà l'articolo dopo avere confermato il movimento). Gli altri tre campi riportano la suddivisione logica della giacenza per le tre tipologie di titolo di deposito.

Totale Quantità: totale della quantità movimentata, ottenuto sommando le quantità movimentate nelle varie righe.

Gli Archivi

Tot. Qtà Fiscale: totale della quantità movimentata espresso nell'unità di misura fiscale.

Totale: totale del valore del movimento esclusa IVA.

Totale IVA Inclusa: totale del valore del movimento inclusa IVA.

Dati Inventario

Il comando Dati Inventario mostra l'indice degli articoli contenuti nell'archivio, su cui l'utente può operare le scelte consentite dai pulsanti attivi.

Indice dell'archivio Dati Inventario

	Dati Inventario	
Schede Selezion Schede in Archi	iate: 15 Vio: 15 Codice v	F
Codice	Data di creazione	i
FL0006	31/12/96	Ŷ
FL0012	31/12/96	
FL0014	31/12/96	
FL0017	31/12/96	
FL0026	31/12/96	
FL0029	31/12/96	
FL0035	31/12/96	
FL0036	31/12/96	
FL0055	31/12/96	₽
	G	2
Aggiungi C	onsulta Cancella Trova Trova Tutti	כ



La gestione dell'archivio Dati Inventario segue queste regole generali:

• le schede nell'archivio dati inventario sono inserite automaticamente dal programma, eseguendo il comando 'Utilità Inventario' del menù Stampe in modalità definitiva. È comunque possibile inserire o correggere delle schede manualmente, ad esempio quando sia necessario inserire dei dati storici preesistenti all'installazione del programma;

• la stampa in definitivo delle 'Utilità Inventario' aggiorna inoltre i progressivi delle schede già esistenti con i dati dell'anno appena trascorso

• in questo archivio vengono memorizzati i dati delle rimanenze finali degli ultimi dieci anni; il programma riorganizza automaticamente questo archivio durante la stampa definitiva delle Rimanenze Finali, cancellando, se necessario, i dati degli anni pregressi.



L'archivio dati inventario viene riorganizzato se l'anno di stampa delle rimanenze finali è l'ultimo dei dieci presenti nella scheda: in questo caso tutte le informazioni presenti nella scheda vengono spostate in su di una riga, preparando la scheda ad accettare i dati dell'anno successivo e perdendo le informazioni, ormai pregresse, presenti nella prima riga.

Normalmente la stampa dell'Utilità Inventario viene effettuata a fine anno, preliminarmente alla stampa delle Rimanenze Finali.

Un elemento dell'archivio dati inventario ha associate le informazioni mostrate in figura:

Una scheda dell'archivio Dati Inventario

Codice Articolo FL0006 Descrizione BIAGIO TAVOLO Categoria Merceologica					
Anno	Carico q.tà	Searico q.tà	Rim. finale	Valore un.	Ultimo carico
92	50,0	45,0	5,0	2.500.000	2.450.000
93	55,0	30,0	20,0	2.400.000	2.368.000
94	10,0	28,0	2,0	2.550.000	2.500.000
95	40,0	35,0	7,0	2.490.000	2.460.000
96	40,0	38,0	9,0	2.530.000	2.500.000
97	0,0	0,0	0,0	0	0
98	0,0	0,0	0,0	0	0
99	0,0	0,0	0,0	0	0
100	0,0	0,0	0,0	0	0
101	0,0	0,0	0,0	0	0

Codice Articolo: campo di 16 caratteri dove digitare il codice dell'articolo di magazzino da inserire nei Dati Inventario. Il codice deve essere presente nell'archivio degli articoli di magazzino.

Descrizione: visualizza la descrizione del codice inserito nel campo precedente.

Categoria Merceologica: visualizza la categoria omogenea dell'articolo.

I campi seguenti sono organizzati in una matrice di dieci righe e permettono di archiviare le informazioni riguardanti le rimanenze finali degli ultimi dieci anni. Il significato dei campi di ogni riga è il seguente:

Anno: visualizza l'anno a cui si riferiscono le informazioni della riga, questo campo è gestito in automatico dalla procedura.

Gli Archivi

35



Iniziando a lavorare con il programma è necessario inserire i dati degli eventuali inventari eseguiti gli anni precedenti. Questa operazione assicura l'utente che la valorizzazione delle rimanenze finali dell'esercizio che sta per iniziare sarà corretta.

Per modificare l'anno di riferimento, cioè l'anno della prima riga della scheda, è necessario operare sullo 'Stato degli Archivi', nella sezione Dati Inventario modificando il campo "Primo anno Inventario" (vedi il menù Manutenzione). Questa ultima operazione deve essere eseguita necessariamente con l'archivio dati inventario ancora vuoto.

Carico q.tà: progressivo dei carichi eseguiti durante l'anno. **Scarico q.tà**: progressivo degli scarichi eseguiti durante l'anno.

Rim. finale: giacenza di magazzino di fine anno (quantità di inventario).

Valore un.: prezzo medio di acquisto dell'anno di riferimento. Viene aggiornato prendendo come riferimento i movimenti di tipo Carico da Fornitore, e non prende in considerazione i movimenti di tipo Carico Diverso, come ad esempio i Carichi Giacenza Iniziale.

Ultimo carico: prezzo dell'ultimo carico effettuato nell'anno di riferimento.

36

Il menù Tabelle

Il menù Tabelle

	Tabelle	
	Aziende Aliquote IVA Condizioni di Pag Raggr. Clienti-Foi	amento rnitori
Causali di Magazzino	Magazzino	
Categorie Merceologiche	Vendite	•
Tipologie Prodotti	Codici Fissi	
Magazzini		
Titoli di Deposito		

Le tabelle comuni, quelle cioè che non hanno attinenza specifica ad un singolo modulo del programma, sono esaminate nel Manuale Base.

Le tabelle di seguito descritte sono quelle relative alla gestione di Magazzino, e vengono richiamate tramite i comandi del sottomenù **Magazzino** del menù **Tabelle**.

Causali di Magazzino

Il comando **Causali di Magazzino** mostra la tabella corrispondente, i cui elementi identificano la natura del movimento di magazzino.

Causali di Magazzino Elementi in Tabella: Codice 11 Ordinati per: • Codice Descrizione CAFO Carico da fornitore ৵ CAGI Carico giacenza iniziale CAGT Carico giacenza iniziale terzi Carico per rettifica da inv. CARE INTM Intramagazzino MUIS Scarico per visione RECL Reso da cliente SCCL Scarico a cliente SCOM Scarico per omaggio Scarico per rettifica da inv. SCRE Ŷ Aggiungi Consulta Cancella Stampa

Il contenuto di una scheda si presenta così:

Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino 38

Tabella Causali di Magazzino Scheda di una Causale di Magazzino

🔲 Causali di Magazzino		
Descrizione in chiaro della causale. Identifica la natura del movimento di magazzino.		
Codice	(SCCL)	
Descrizione	Scarico a cliente	
Tipo di Materiale	Proprio	
Tipo di Causale	Scarico a Cliente 🐨	
Magazzino di Uscita	Magazzino 01	
Deposito di Uscita	Deposito Centrale	
Magazzino di Entrata		
Deposito di Entrata		
Causale del Trasporto	Vendita	
DdT da Fatturare?	SI 🖤	
(Accetta) (Annu	Illa < >> Modifica Trova Nuova	

Il significato dei campi è il seguente:

Codice: codice mnemonico composto da 4 caratteri.

Descrizione: descrizione in chiaro della causale.

Tipo di Materiale: campo a scelte fisse. Indicare se il materiale che viene movimentato con la causale che si sta inserendo è **Proprio** o di **Terzi**.

Tipo di Causale: scegliere il tipo causale tra quelli elencati nel riquadro di selezione; sono permessi:

- Carico Giacenza Iniziale
- Carico da Fornitore
- Reso da Cliente
- Carico Diverso
- Vendita Corrispettivi
- Scarico a Cliente
- Reso a Fornitore
- Scarico per Omaggio
- Scarico per Lavorazione
- Scarico Diverso
- Movimento Intramagazzino
- Movimento tra Magazzini



Non tutte le tipologie di causale sono logicamente utilizzabili per il materiale di terzi: ad esempio la 'Vendita Corrispettivi' non è ammissibile nel caso di materiale di terzi. il programma permette comunque di abbinare uno qualsiasi dei tipi suddetti anche per il materiale di terzi, è quindi l'utente che dovrà fare attenzione a non creare causali che siano logicamente *impossibili*.

Il menù Tabelle

39

Magazzino di Uscita: Deposito di Uscita: Magazzino di Entrata: Deposito di Entrata:

inserire il codice del titolo di deposito e del magazzino di uscita o di entrata che deve essere proposto quando si inserisce un movimento (carico, scarico, bolla, etc...) che utilizza la causale in questione.

Causale del Trasporto: inserire la causale del trasporto che verrà proposta nei documenti che la prevedono: bolle e fatture accompagnatorie; non è necessario compilare questo campo per le causali che non saranno mai utilizzate con i documenti suddetti.

DdT da Fatturare?: campo a scelta fissa. Necessario per stabilire se il DdT in cui la causale di magazzino viene usata dovrà poi essere preso in considerazione per la fatturazione definitiva o meno. I due possibili valori sono "SI" e "NO" e viene compilato automaticamente in base al contenuto del campo "Tipo di Causale". Può essere però successivamente cambiato dall'utente. Utile per i possessori del modulo "V".

Categorie Merceologiche

Il comando **Categorie Merceologiche** visualizza una tabella dove l'utente può codificare le categorie omogenee di magazzino, in modo da raggruppare in maniera diversa dal codice gli Articoli di Magazzino. Questo raggruppamento è utile per effettuare delle selezioni nelle stampe o durante l'analisi delle statistiche.

La tabella è organizzata a due livelli: Gruppo e Categoria; il primo livello serve a raggruppare logicamente più categorie, in modo che esso possa essere utilizzato per ottenere dei sottototali durante le stampe e per potere eseguire delle selezioni veloci.

Scegliendo **Aggiungi** dall'indice delle Categorie Merceologiche comparirà una scheda vuota di tipo Gruppo. Tramite il menù a tendina posto nell'intestazione della scheda è possibile trasformarla in una di tipo Categoria.



40

In tutte le situazioni in cui è possibile eseguire una selezione per categoria merceologica, è possibile indicare il solo codice del gruppo; in questo caso verranno prese in considerazione tutte le categorie appartenenti al gruppo specificato.

I gruppi non possono essere abbinati alle anagrafiche degli articoli di magazzino: gli articoli devono essere abbinati alle Categorie.

Le schede per inserire i gruppi e le categorie sono identiche e contengono gli stessi campi; l'unica differenza riguarda il codice che nel caso di un Gruppo può essere di due caratteri, mentre nel caso

di una Categoria deve essere composto di tre o sei caratteri (i primi due caratteri saranno quelli del gruppo di appartenenza). Ecco un esempio di codifica:

Codice	Descrizione	Tipo
01	Lampadine	Gruppo
0101	Lampadine Alogene	Categoria
010002	Lampadine Fluorescenti	Categoria

Le figure che seguono mostrano la tabella e il contenuto della scheda associata, il tipo di scheda si può scegliere usando il menù a tendina presente nella parte alta della scheda stessa.

Tabella Categorie Merceologiche

Lieme		
Codice	Descrizione	
01	Faretti	-
01A1	Faretto bin.incand.	
01A2	Faretto bin. basso voltaggio	
01A3	Faretto bin. alog.	
01A4	Faretto bin. alogen.	
01B1	Faretto base incand.	
01B2	Faretto base b. volt	
01B3	Faretto base alogeno	
01B4	Faretto base alogen	
01C1	Faretto incasso inc.	-

Categorie Merceologiche
o della Categoria Merceologica. Questa codifica permette all'utente di icoli di Magazzino in maniera diversa dal codice, ed effettuare così selezioni
[ategoria]
0184 Gruppo Faretti
Faretto bin. alogen.
usto Vendita merci/prodotti
0,00
20
1

Il menù Tabelle	41

Scheda di una Categoria Merceologica **Codice**: codice mnemonico composto da due caratteri per i gruppi e da almeno tre caratteri per le categorie (di questi i primi due devono essere uguali al codice del gruppo di appartenenza che deve già essere stato inserito nella tabella).

Gruppo: campo non modificabile che viene compilato automaticamente dal programma con il Gruppo di appartenenza della categoria non appena inserito il codice della stessa.

Descrizione: descrizione per esteso del gruppo o della categoria merceologica.



I campi seguenti sono utilizzati dalle categorie, nel caso di gruppi essi saranno utilizzati come valori proposti nei corrispondenti campi delle categorie abbinate.

Conto Vendita Proposto: Campo abilitato solo nel caso il modulo Vendite sia integrato con il modulo "C". Inserire il codice di un sottoconto di vendita (archivio delle schede contabili) che verrà utilizzato per proporre la contropartita di vendita da associare agli articoli di magazzino appartenenti a questa categoria.

Provvigione %: indicare la percentuale della provvigione da abbinare alla categoria. Questo campo prevede 5 caratteri, di cui 2 interi e 2 decimali e il programma lo propone come percentuale della provvigione abbinata agli articoli appartenenti alla categoria in esame.

Ricarico %: percentuale di ricarico abbinata alla categoria; essa può anche essere espressa come una serie di percentuali (ad es. 30+10). Questo ricarico sarà proposto automaticamente per tutti i nuovi articoli abbinati a questa categoria.

Reparto: questo campo è abilitato solo se si possiede anche il modulo Pos e in esso va indicato il reparto a cui assegnare gli articoli appartenenti ad una determinata categoria merceologica.

42

Tipologie Prodotti

	Tipologie Prodotti
Eleme	nti in Tabella: 2 Ordinati per: Codice 🔻
Codice	Descrizione
01	Linea Ufficio 4
02	Linea Casa
	1
Aggiu	ngi Consulta Cancella Stampa

In questa tabella sono contenute le cosiddette Tipologie Prodotti, il cui scopo è quello di codificare una ulteriore suddivisione degli articoli di magazzino, da utilizzare in stampe e statistiche.

	Tipologie Prodotti
Descrizione in codificare una	chiaro della Tipologia Prodotto. La codifica di un Tipologia Prodotto, permette di ulteriore suddivisione degli articolo di Magazzino e quindi di eseguire varie stampe
Codice Descrizione	01) Linea Ufficio
Accetta	Annulla < >> Modifica Trova Nuova

Codice: codice univoco di due caratteri.

Descrizione: descrizione in chiaro della tipologia.

Il menù Tabelle

Magazzini

0	Magazzini 📃
Eleme	nti in Tabella: 1 Ordinati per: Codice 🔻
Codice	Descrizione
01	Magazzino 01 🖓
02	Magazzino 02
	Q
Aggiu	ngi Consulta Cancella Stampa

Nella tabella Magazzini sono codificati tutti i magazzini dell'azienda

	Magazzini
Descrizione in chiari	o del magazzino. (Principale, merce in visione)
Magazzino Numero Descrizione Magazzino Fiscale?	01) Magazzino 01 Si 💌
Accetta An	nulla < >> Modifica Trova Nuova

Magazzino Numero: codice univoco di due caratteri

Descrizione: descrizione in chiaro del magazzino

Magazzino Fiscale?: campo a scelte fisse. Si può decidere se effettuare o meno una gestione fiscale del magazzino in questione.

Il numero iniziale di magazzini viene definito all'atto della creazione dell'archivio dell'azienda. Una volta creato, un magazzino non può essere cancellato.

44	Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino
	······································

L'aggiunta di un nuovo magazzino è un processo che può essere molto lungo, poiché al momento della creazione del magazzino in questione il programma riporta in esso le giacenze di tutti gli articoli. Il tempo necessario a compiere questa operazione dipenderà dalla quantità di articoli presenti.



Titoli di deposito

Il comando Titoli di deposito mostra la tabella corrispondente, composta da 20 elementi (già codificati); i primi 10 elementi (da 01 a 10) sono depositi di merce "propria", mentre i rimanenti (da 50 a 59) sono depositi di merce di terzi. I titoli di deposito possono essere considerati come "causali di giacenza", le quali indicano i vari motivi per cui il materiale è presente in un dato magazzino. La somma algebrica delle giacenze dei depositi è sempre uguale alla giacenza di magazzino in esame.

La figura che segue mostra la tabella dei titoli di deposito.

Numero	Descrizione	
01	DEPOSITO PRINCIPALE	
02	DEPOSITO VIA APPIA NUOVA	
03	DEPOSITO 3	
04	DEPOSITO 4	
05	DEPOSITO 5	
06		
07		
08		
09		
10		2



Il menù Tabelle

Scheda di un Titolo di Deposito

Titoli di Deposito
Descrizione in chiaro del deposito.
Deposito Numero (01) Descrizione Deposito Principale La merce in questo deposito è Disponibile (*) Il materiale in questo deposito è Proprio
Accetta Annulla << >> Modifica Trova Nuova

Il significato dei campi è il seguente:

Deposito Numero: campo non modificabile contenente il numero di riferimento del deposito.

Descrizione: indicare in chiaro la descrizione del titolo di deposito.

La merce in questo deposito è: campo a scelte fisse che presenta tre possibilità:

- Disponibile
- Impegnata
- Presso Terzi

ed indica lo stato della merce che è abbinata ad un dato titolo di deposito.

Il materiale in questo deposito è: campo non modificabile che viene compilato dal programma in base alla numerazione di riferimento del deposito (da 01 a 10 o da 50 a 59). Il contenuto sarà quindi Proprio o Di Terzi.

Questa suddivisione dei depositi permetterà di ottenere delle stampe con le giacenze suddivise in base ad essa. Per maggiori informazioni fate riferimento al comando 'Situazione Depositi...' nel menù Stampe.

46

Codici Fissi

	Codici Fissi
Causale di magazzino usata per generare i moviment	i di Carico Giacenza iniziale della merce propria.
	7
Magazzillo	<u> </u>
Caus. Mag. Carico Giac. Iniziale merce propria	
Caus. Mag. Carico Giac. Iniziale merce di terzi	
Causale Carico di Rettifica	
Causale Scarico di Rettinca	L
Accetta Annulla Modific	a) (Stampa)

Nella sezione **Magazzino** della tabella dei **Codici Fissi** vanno inseriti i codici di quattro causali di magazzino necessarie al programma per effettuare alcuni automatismi.

Caus. Mag. Carico Giac. Iniziale merce propria: Caus. Mag. Carico Giac. Iniziale merce di terzi: Causale Carico di Rettifica: Causale Scarico di Rettifica:

Compilando i campi con i relativi codici della tabella Causali di Magazzino il programma creerà automaticamente i movimenti di Carico Giacenza Iniziale (della merce propria e di quella di terzi) al momento della stampa definitiva delle Rimanenze Finali, e i movimenti di Carico e Scarico per Rettifica al momento della stampa delle Differenze su Inventario.

Il menù Tabelle

Il menù Stampe

Il menù Stampe

	Stampe
	Archivi di Magazzino Movimenti di Magazzino
Stampe	Schede di Magazzino Liste di Magazzino Situazione Giacenze
Archivi di Magazzino Movimenti di Magazzino	Inventario Fisico
Schede di Magazzino Liste di Magazzino Situazione Giacenze Inventario Fisico	Lista Documenti Fiscali Stampa Documenti Fiscali Listini Portafoglio Effetti Distinta di Presentazione Lista Provvigioni
Giornale di Magazzino Utilità Inventario Rimanenze Finali	Giornale di Magazzino Utilità Inventario Bimanenze Finali
Etichette Intestazione dei Registri	Intestazione dei Registri

In figura sono mostrati i menù stampe dei vari programmi: a sinistra è mostrato il menù stampe di Tibet ed Irbis, che è uguale per i due programmi, mentre a destra è mostrato il menù stampe di Pardo e Wilma XL, che presenta anche i comandi del modulo vendite (che in questo programma non può essere separato dal magazzino) e non dispone del comando Etichette.

Come si esegue una stampa

Prima di effettuare una qualunque stampa con il programma è necessario verificare che i parametri che definiscono le dimensioni della carta ed il numero di righe per pagina siano stati correttamente impostati. Questa verifica può essere eseguita con il comando **Configurazione del Programma** (sezione Stampanti) del menù **Manutenzione**.

Ogni comando di stampa ha associato una finestra di dialogo per definire, ad esempio, il contenuto, l'ordinamento, la selezione dei dati ed altri parametri che indicheremo in dettaglio per ogni tipo di stampa.

L'utente sceglie i parametri che lo interessano e conferma l'inizio della fase di stampa con il pulsante **Accetta**. Premendo **Annulla** si rinuncia alla stampa.

Le stampe possono essere indirizzate verso la stampante, a video o su disco e sono precedute da una finestra di dialogo, mostrata di seguito, che invita l'utente ad allineare la carta ed accendere la stampante.

Accendere	la stampante ed allineare la carta
Stampante	🔿 Video 🛛 🔿 Disco
Nr. 1 ▼	Modo: Standard 💌
Sospendi	Annulla Stampa

I pulsanti in figura servono a:

- direzionare la stampa su stampante (Su Stampante)
- direzionare la stampa su video (Su Video)
- direzionare la stampa su disco (Su Disco)
- iniziare la stampa (**Stampa**)
- sospenderla momèntaneamente (Sospendi)
- rinunciare al comando (Annulla)

Nel seguito del capitolo indicheremo le modalità operative per ottenere le varie stampe mentre il contenuto reale sarà mostrato nell'appendice D.

Stampa su video

Se il pulsante Video è selezionato la stampa avverrà su video ed il contenuto della stampa verrà presentato in una finestra aperta su video con le relative barre di avanzamento; terminata la consultazione la finestra può essere chiusa mediante il pulsante di chiusura.

Stampa su disco

Se il pulsante Disco è selezionato la stampa avverrà su disco, ovvero il programma creerà un file di testo contenente tutti i dati che altrimenti sarebbero stampati su carta. Infatti premendo il pulsante Stampa nel caso in cui il pulsante Su Disco sia selezionato, appare una finestra di dialogo che chiede di inserire il nome del file da memorizzare su disco; una volta confermata tale informazione, la stampa procede normalmente, come se avvenisse sulla stampante (naturalmente il tempo di esecuzione della stampa sarà minore).

Standard: crea un file utilizzando un formato che può essere letto solo da programma tramite il comando Apri Stampa dal menù Archivio;

- Testo: crea un file in formato testo, che può essere letto con qualsiasi programma di elaborazione testi;
- Dati: crea un file in formato testo, privato dell'intestazione e di tutti gli elementi non essenziali, con i campi separati da tabulazioni. Può essere utile per importare i dati ottenuti in programmi di produttività individuale (ad. es. Excel).

Le selezioni di stampa

I parametri di selezione vengono indicati nella finestra di dialogo associata al comando di stampa tramite pulsanti e campi di testo. Il contenuto dei campi di testo viene sempre controllato formalmente (ad esempio la validità di un numero o di una data) e in alcuni casi, in base alla stampa, vengono eseguiti dei controlli di congruenza dei dati immessi. Quando una selezione può essere specificata inserendo un valore di inizio ed uno di termine in due campi di testo (ad esempio Dal Codice... Al Codice... o Dalla Data... Alla Data...), i campi di testo vuoti significano "nessuna selezione": dal primo valore possibile sino all'ultimo. Tramite il pulsante "Altre Opzioni" si accede ad una finestra all'interno della quale è possibile impostare criteri di ricerca addizionali per effettuare stampe più analitiche.

Stampe fiscali provvisorie o definitive

Il contenuto di una stampa definitiva è identico a quello di una provvisoria; la differenza sta invece nel tipo di supporto cartaceo che viene usato: la prima è infatti effettuata su **registro bollato**, la seconda su **carta semplice**. Un'altra differenza esiste negli aggiornamenti ai riepiloghi periodici o alle date associate ai vari registri: nel caso di stampa definitiva gli aggiornamenti vengono effettuati alla fine e diventano definitivi, nel caso di stampa provvisoria invece sono solo mostrati in stampa e non vengono riportati negli archivi.

Per questo motivo una stampa definitiva non può, in generale, essere ripetuta mentre una provvisoria sì. In caso di errori (ad esempio non si è usato il registro bollato per una stampa definitiva) si indicherà più avanti nel manuale come è possibile recuperare la situazione.

Tibet - Irbis - Pa

52

Archivi di Magazzino...

Il comando **Archivi di Magazzino...** produce la stampa del contenuto dell'archivio Articoli di Magazzino, Clienti-Fornitori, Banche, Listini, Classi di Sconto ed Agenti.

Stampa dell'archivio	Magazzino	
ordinato per	Clienti	
	Fornitori	
Quali Schede :	Banche	
Dal Codice	Listini Classi di Sconto	
Tutte	Agenti	

Tramite il menù a tendina mostrato in figura è possibile selezionare l'archivio che si desidera stampare.

E' possibile effettuare ordinamenti e selezioni durante la stampa. Due tipi di ordinamento e di selezione sono comuni a tutti gli archivi.

Ordinamenti:

Codice: gli elementi compaiono in stampa in ordine ascendente di codice.

Descrizione: gli elementi compaiono ordinati in base alla descrizione.

L'unico archivio per cui non vale quanto detto sopra è l'archivio dei listini, dove l'ordinamento per codice non è presente.

Selezioni:

Dal Codice... al Codice...: indicare, in caso di selezioni, il codice dal quale si vuol far cominciare la stampa ed il codice al quale si vuole terminare la stessa (questa selezione vale per tutti gli archivi previsti, tranne i listini).

Tutte: vengono stampati tutti gli elementi dell'archivio senza distinzione di alcun tipo.

Solo del Gruppo: vengono stampati soltanto gli elementi appartenenti al gruppo richiesto.

Gli unici archivi per cui non vale quanto detto sopra sono gli archivi dei listini, dove la selezione da codice a codice non è presente, e gli archivi degli articoli di magazzino e degli agenti, dove invece non è presente la selezione per Gruppo

Di seguito elenchiamo i tipi di ordinamento e di selezione caratteristici dei singoli archivi

Ordinamenti:

Magazzino

Categoria: gli elementi compaiono ordinati in ordine ascendente di categoria merceologica.

Cod. Alternativo: gli elementi compaiono ordinati in ordine ascendente di codice alternativo.

Listini

Numero: gli elementi in ordine ascendente di numero.

Classi di Sconto

Cod. Gruppo: gli elementi compaiono in stampa in ordine ascendente di codice gruppo.

Selezioni:

Magazzino

Solo della Categoria...: nel caso di clienti e fornitori e delle banche vengono stampati soltanto gli elementi appartenenti alla categoria merceologica richiesta. Per gli articoli di magazzino la selezione viene eseguita in base alla categoria.

Clienti e Fornitori

Dall'Agente... all'Agente...: questa selezione permette di indicare il codice della prima e dell'ultima scheda da stampare, selezionate in base al codice agente abbinato.

Stampa Riassuntiva: se selezionato, permette di ottenere una stampa dei soli elementi essenziali (codice, indirizzo, n. telefono, CAP, località, P. IVA) di ciascuna scheda.

54

Movimenti di Magazzino...

Il comando **Movimenti di Magazzino...** stampa la lista dei movimenti ordinabile secondo vari criteri per effettuare i primi controlli di correttezza dei movimenti inseriti.

🔲 🔢 Stampa dei Movimenti di Magazzino		
ordinata per Numero	—	
·	·······	
Da Numero a Nun	nero	
Da Data: a Dat	a:	
Merce		
di tutti i Magazzini 🔻 🎆	Propria e di Terzi 🔻	
in tutti i T.d.Dep. 🔻		
-Stampa i Movimenti di lipo:		
🛛 Carico Giacenza Iniziale	🛛 Scarico per Umaggio	
🛛 Carichi Diversi	🛛 Reso da Cliente	
🖂 Reso a Fornitore	🖂 Scarico a Cliente	
🖂 Scarichi Diversi	🛛 Scarico per Lavorazione	
🖾 Carico da Fornitore 🛛 🖾 Intramagazzino		
🛛 Vendita Corrispettivi	🛛 Tra Magazzini	
Altre Opzioni	(Annulla) (Accetta)	
Image: Construction of the second state of the second s	Ira Magazzini	

I pulsanti ed i menù a tendina hanno il seguente significato:

Ordinata per

le scelte di questo menù a tendina permettono di impostare vari criteri di ordinamento per la stampa.

Numero: i movimenti di cui si è richiesta la stampa verranno ordinati per numero.

Data: i movimenti di cui si è richiesta la stampa verranno ordinati per data.

Num. DdT: i movimenti di cui si è richiesta la stampa verranno ordinati per numero di Documento di Trasporto.

Num. Fatt./NC: i movimenti di cui si è richiesta la stampa verranno ordinati per numero di Fattura o Nota di Credito.

Tipo: i movimenti di cui si è richiesta la stampa verranno ordinati per tipo di movimento.

Da Numero... a Numero...: inserendo un intervallo numerico in questi due campi si richiede la selezione per numero di registrazione o di documento fiscale con la possibilità di indicare il numero da cui iniziare la stampa e quello al quale concluderla.

Da Data... a Data...: inserendo un intervallo temporale in questi due campi si richiede la selezione per data di registrazione, con la possibilità di indicare la data da cui iniziare la stampa e quella alla quale concluderla.

Merce

di tutti i Magazzini/del solo Magazzino: le scelte di questo menù a tendina permettono di stampare i movimenti relativi alla merce presente in tutti i magazzini dell'azienda o di selezionare un magazzino in particolare di cui si vuole conoscere la movimentazione.

in tutti i T.d.Dep./solo nel T.d.Dep....: le scelte di questo menù a tendina permettono di stampare i movimenti relativi alla merce movimentata in tutti i titoli di deposito dell'azienda o di selezionare un titolo di deposito in particolare di cui si vuole conoscere la movimentazione.

Sono possibili tutte e quattro le combinazioni tra le scelte dei due menù. Ovviamente se la scelta è "di tutti i Magazzini" o "in tutti i T.d.Dep." il campo per la scelta del magazzino o del deposito sarà disabilitato.

Propria/di Terzi/Propria e di Terzi: tramite queste tre scelte è possibile includere nella stampa, alternativamente, i movimenti relativi alla merce propria, di terzi, o di entrambi i tipi.

Stampa i Movimenti di tipo

Seguono i pulsanti corrispondenti ai diversi tipi di causale di magazzino previsti dal programma; selezionandoli, i movimenti corrispondenti verranno riportati nella stampa. Selezionando più pulsanti insieme, verranno stampati i movimenti dei tipi prescelti; selezionando tutti i pulsanti insieme verranno stampati tutti i movimenti, senza distinzione di causale (questa è la selezione proposta dal programma quando si richiede il comando).

Carico Giacenza Iniziale: 'Carico Giacenza Iniziale'. Scarico per Omaggio: 'Scarico per Omaggio'. Carichi Diversi: 'Carico Diverso'. Reso da Cliente: 'Reso da Cliente'. Reso a Fornitore: 'Reso a Fornitore'. Scarico a Cliente: 'Scarico a Cliente'. Scarichi Diversi: 'Scarico Diverso'.

Scarico per Lavorazione: 'Scarico per Lavorazione'. Carico da Fornitore: 'Carico da Fornitore'.

Tra Depositi: 'Movimento tra Depositi'. Vendita Corrispettivi: 'Vendita Corrispettivi'. Tra Magazzini: 'Movimento tra Magazzini'.



I movimenti di magazzino che vengono stampati, dipendono dall'esercizio di magazzino attivo al momento della stampa. Ad esempio: se l'esercizio attivo è quello precedente, solo le registrazioni dell'esercizio precedente verranno prese in esame.

Schede di Magazzino

Il comando **Schede di Magazzino...** produce la stampa delle schede di magazzino per ogni articolo di magazzino presente in archivio. La stampa della scheda riporta per ogni articolo di magazzino la lista, in ordine di data, dei movimenti (inseriti nell'archivio carico-scarico) che lo riguardano.

Stampa delle Sche	ede di Magazzino 📃 👘 👘
-Quali Articoli	
Dal Codice	al Codice
—Quali Registrazioni ————	
Dalla Data	alla Data
Merce —	
di tutti i Magazzini 🔻 🌌	Propria e di Terzi 🔻
in tutti i T.d.Dep. 🔻 🌌	
Tipo di Stampa	
● Provvisoria 🛛 Definitiva	
Altre Opzioni	Annulla Accetta

I pulsanti hanno il seguente significato:

Quali Articoli

Dal Codice... al Codice...: indicare il codice di inizio e quello di fine; possono essere inseriti codici dell'archivio articoli di magazzino.

Quali Registrazioni

Dalla Data... alla Data...: indicare l'intervallo temporale da prendere in esame; la selezione verrà eseguita in base alla data di registrazione dei movimenti di carico-scarico.

Il menù Stampe

57

Merce:

di tutti i Magazzini/del solo Magazzino: le scelte di questo menù a tendina permettono di stampare le schede di magazzino relative ad articoli movimentati in tutti i magazzini dell'azienda o di selezionare un magazzino in particolare di cui si vogliono stampare le schede.

in tutti i T.d.Dep./solo nel T.d.Dep....: le scelte di questo menù a tendina permettono di stampare le schede di magazzino relative ad articoli movimentati in tutti i titoli di deposito dell'azienda o di selezionare un titolo di deposito in particolare di cui si vogliono stampare le schede.

Sono possibili tutte e quattro le combinazioni tra le scelte dei due menù. Ovviamente se la scelta è "di tutti i Magazzini" o "in tutti i T.d.Dep." il campo per la scelta del magazzino o del deposito sarà disabilitato.

Propria/di Terzi/Propria e di Terzi: tramite queste tre scelte è possibile includere nella stampa, alternativamente, le schede relative alla merce propria, di terzi, o di entrambi i tipi.

Tipo di Stampa

Provvisoria / Definitiva



La legislazione attuale prevede che le aziende obbligate fiscalmente alla gestione del magazzino debbano mantenere un archivio contenente le schede dei movimenti dei singoli articoli di magazzino a disposizione per un eventuale controllo. Per stampa definitiva delle schede di magazzino intendiamo quindi la stampa da archiviare come documento fiscale. Se la stampa delle schede di magazzino è definitiva, i movimenti appena stampati sono considerati dal programma "Stampati in definitivo" e quindi non sarà più possibile modificarli. Inoltre, per questi movimenti, potrà essere eseguita la 'Ripresa delle Giacenze' (menù Elaborazioni).

Eseguendo la stampa **Provvisoria**, verrà stampato il numero di registrazione di carico-scarico accanto ad ogni movimento contabile; la stampa **Definitiva** invece non lo riporta.

La stampa definitiva, inoltre, non riporta i movimenti tra depositi perché essi non sono significativi ai fini della valorizzazione del magazzino.



Gli articoli di magazzino che hanno **NO** nel campo 'Gestione Fiscale' non sono presi in considerazione da questa stampa.

58



I movimenti di magazzino che vengono stampati nelle schede dipendono dall'esercizio di magazzino attivo al momento della stampa. Ad esempio: se l'esercizio attivo è quello precedente, solo le registrazioni dell'esercizio precedente verranno prese in esame.



Se la stampa delle schede di magazzino viene eseguita in definitivo e comprende tutti gli articoli e tutti i movimenti dell'archivio Carico-Scarico (è stato selezionato il pulsante Tutte nella scelta 'Quali Registrazioni'), al termine della stampa viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:



- se la stampa è definitiva si premerà SI e il programma aggiornerà la data dell'ultima stampa definitiva (vedi la sezione Magazzino del comando Stato degli Archivi nel menù Manutenzione);
- in caso contrario si premerà NO e gli archivi rimarranno nella situazione precedente la stampa.



In caso di Errori

1) Se la stampa delle schede di magazzino è stata eseguita in definitivo e avete risposto NO, eseguite nuovamente la stampa definitiva e rispondete SI alla fine.

2) Se la stampa appena eseguita non era definitiva e avete risposto SI, dovete eseguire le seguenti operazioni:

• selezionate dal menù Manutenzione il comando 'Stato degli Archivi';

• modificate nella sezione 'Mov. Magazzino' il campo 'Data ultima reg. def. schede' e registrate le modifiche con Accetta.

Liste di Magazzino...

Il comando **Liste di Magazzino...** produce quattro tipi di stampa a supporto della gestione del magazzino: Sotto Scorta, Giacenza, Valorizzazione e Sopra Scorta.

reamet? ib oai	Sotto Scorta		per Codice (Articolo 👻
esposizione:	Standard		per <u>course</u>	
Quali Articoli ———				
Dal Codice		al Codice		
Solo quelli Del Fornitore	Della C	Categoria (Della Tipo	logia
Sino alla Regist	razione in data			
<u></u>	e ali articoli col	n qiacenza uq	uale a zero	
🗌 Stampa anch	.	<u> </u>		

I pulsanti hanno il seguente significato:

Tipo di Stampa

Sotto Scorta: la stampa riporta la lista degli articoli la cui 'giacenza disponibile' è minore della scorta minima. La 'giacenza disponibile' è la somma delle giacenze nei depositi di merce propria che contengono merce disponibile. La scorta minima, invece, è quella indicata dall'utente sulla scheda anagrafica dell'articolo.

Giacenza: viene stampata la lista degli articoli di magazzino, riportando la giacenza ed i progressivi quantità delle movimentazioni della merce propria.

Valorizzazione: viene stampata la lista degli articoli di magazzino con relativa valorizzazione della merce propria. La valorizzazione viene calcolata all' 'ultimo costo' ed al prezzo medio di acquisto; quest'ultimo viene ottenuto dalla seguente espressione (valore giacenza iniziale + valore acquisti)/(quantità giacenza iniziale + quantità acquisti).

Sopra Scorta: la stampa riporta la lista degli articoli la cui 'giacenza disponibile' è maggiore della scorta massima indicata dall'utente sulla scheda anagrafica dell'articolo.

ordinata per

Codice Articolo: gli articoli vengono stampati in ordine ascendente di codice.

Descrizione: gli articoli vengono stampati in ordine alfabetico di descrizione.

Categoria: gli articoli vengono stampati in ordine di categoria merceologica.

Codice Alternativo: gli articoli vengono stampati in ordine ascendente di codice alternativo.

BarCode: gli articoli vengono stampati in ordine ascendente di codice a barre.

Esposizione

Questo menù a tendina è abilitato solo quando il tipo di stampa richiesto è la Valorizzazione.

Standard: selezionando Standard, la stampa viene eseguita nell'ordine prescelto, stampando una riga per ogni articolo ed il totale al termine della stampa.

Solo Totali: la stampa Solo Totali riporta solo la riga con la valorizzazione totale del magazzino se l'ordinamento richiesto è per codice o per descrizione; se l'ordinamento è per categoria, viene stampata, inoltre, una riga con la valorizzazione di ogni categoria merceologica. **SubTot per Categoria**: l'ultima scelta forza l'ordinamento per categoria merceologica degli articoli e riporta, oltre al dettaglio per articolo, il valore totale della giacenza di magazzino per ogni categoria.

Quali Articoli

Dal Codice... al Codice...: indicare il codice dell'articolo da cui si vuole iniziare la stampa e quello a cui terminarla.

solo quelli

Del Fornitore...: indicare, se desiderato, il codice di un fornitore; verranno stampati solo gli articoli in cui il codice del fornitore attivo è uguale a quello indicato.

Della Categoria: indicando il codice di una categoria merceologica nel campo in esame, il programma eseguirà la stampa solo degli articoli di magazzino appartenenti alla categoria specificata. Indicando il codice di un Gruppo delle categorie, verranno stampati gli articoli appartenenti alle categorie del gruppo specificato.

Della Tipologia: indicando il codice di una tipologia prodotto, il programma eseguirà la stampa solo degli articoli di magazzino appartenenti alla tipologia specificata.

Sino alla Registrazione in data...: se questo campo è vuoto, le giacenze di magazzino che vengono considerate dal programma ai fini delle liste di magazzino sono quelle aggiornate all'ultima registrazione. Indicando una data in questo campo, il programma stamperà la situazione delle giacenze alla data specificata.

Stampa anche gli articoli con giacenza uguale a zero: normalmente la stampa della giacenza e quella della valorizzazione riportano solo gli articoli la cui giacenza fiscale è diversa da zero. Selezionando questo pulsante, le stampe succitate riporteranno tutti gli articoli di magazzino selezionati: anche quelli con giacenza fiscale uguale a zero.



Gli articoli di magazzino con NO nel campo 'Gestione di Magazzino' non sono riportati nelle liste di magazzino.

Le giacenze di magazzino che vengono stampate, dipendono dall'esercizio di magazzino attivo al momento della stampa. Ad esempio: se l'esercizio attivo è quello precedente, verrà riportata la situazione di magazzino relativa all'esercizio precedente.

Situazione Giacenze

Il comando **Situazione Giacenze** permette di avere una situazione completa dei magazzini, producendo stampe che riportano le giacenze e la valorizzazione degli articoli di magazzino in tutti i titoli di deposito.

Stampa della Situazione Giacenze
Tipo: Situazione Magazzini V ordinata per: Descrizione V esposizione: Giacenza V
Quali Articoli Dal Codice
Solo quelli di tutti i Magazzini 💌 📰 in tutti i T.d.Dep. 💌
Sino alla Registrazione in data
Altre Opzioni Annulla Accetta

I menù ed i campi hanno il seguente significato:

Tipo:

Situazione Magazzini: questa scelta permette di eseguire la stampa dettagliata di giacenze e valorizzazione di ognuno dei magazzini.

Situazione Titoli di Deposito: questa scelta permette di eseguire la stampa dettagliata di giacenze e valorizzazione di ognuno dei depositi. Se è stato indicato un titolo di deposito nella sezione 'Solo quelli', il programma produrrà una stampa che riporta sia giacenza, sia valorizzazione del deposito indicato; altrimenti la stampa prodotta riporterà la giacenza o la valorizzazione di tutti i depositi.

Disponibilità Titoli di Deposito: Selezionando questo pulsante, verrà stampata la giacenza riepilogativa per tipologia di titolo di deposito (disponibile, impegnata e presso terzi) sia della merce propria, sia della merce di terzi.

62	Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino
----	---

ordinata per:

Codice: gli articoli vengono stampati in ordine ascendente di codice.

Descrizione: gli articoli vengono stampati in ordine alfabetico di descrizione.

Categoria: gli articoli vengono stampati in ordine di categoria merceologica.

Codice Alternativo: gli articoli vengono stampati in ordine ascendente di codice alternativo.

BarCode: gli articoli vengono stampati in ordine ascendente di codice a barre.

esposizione:

Giacenza: Valorizzazione:

Questi pulsanti sono abilitati solo quando il tipo di stampa è 'Situazione Magazzini' e 'Situazione titoli di Deposito'; nel primo caso la stampa riporterà solo le giacenze, mentre nel secondo verrà stampata anche la valorizzazione a prezzo medio di acquisto (il calcolo del prezzo medio di acquisto è identico a quello utilizzato per il comando Liste di Magazzino...). Perché questa scelta abbia effetto non deve essere selezionato un unico magazzino o un unico titolo di deposito: nel caso di un unico magazzino o titolo di deposito vengono sempre riportate sia la giacenza, sia la valorizzazione.

Quali Articoli

Dal Codice... al Codice...: indicare il codice dell'articolo da cui si vuole iniziare la stampa e quello a cui terminarla.



Gli articoli di magazzino che hanno giacenza uguale a zero in tutti e venti i depositi non vengono comunque stampati.

Solo quelli:

di tutti i Magazzini: selezionando questa scelta, la stampa prodotta riporterà sia la giacenza, sia la valorizzazione di tutti i magazzini dell'azienda.

del solo Magazzino: inserendo il codice di un magazzino in questo campo, la stampa prodotta riporterà sia la giacenza, sia la valorizzazione del magazzino indicato e solo di quello.

in tutti i Depositi: selezionando questa scelta, la stampa prodotta riporterà sia la giacenza, sia la valorizzazione di tutti i titoli di deposito del magazzino selezionato.

solo nel Deposito: inserendo il codice di un deposito in questo campo, la stampa prodotta riporterà sia la giacenza, sia la valorizzazione del deposito indicato e solo di quello. Gli articoli di magazzino che hanno giacenza uguale a zero all'interno del deposito selezionato non vengono stampati.

Il menù Stampe

63

Sino alla Registrazione in data...: se questo campo è vuoto, le giacenze di magazzino che vengono considerate dal programma ai fini della situazione depositi sono quelle aggiornate all'ultima registrazione. Indicando una data in questo campo, il programma stamperà la situazione delle giacenze alla data specificata.



Gli articoli di magazzino con NO nel campo 'Gestione di Magazzino' non sono riportati nelle liste di magazzino.

Le giacenze di magazzino che vengono stampate, dipendono dall'esercizio di magazzino attivo al momento della stampa. Ad esempio: se l'esercizio attivo è quello precedente, verrà riportata la situazione di magazzino relativa all'esercizio precedente.

Inventario Fisico

Stampa dell'Inventario Fisico
Tipo di Stampa
Inventario Fisico 🔻 ordinata per 🛛 Codice 🗨
-Quali Articoli
Dal Codice al Codice
Dalla Categoria alla Categoria
Solo del Fornitore
Solo della Tipologia
 ○ Titolo di deposito Nr. ◎ Merce Propria ○ Merce di Terzi
☐ Generazione dei Movimenti di Rettifica in datu ////////////////////////////////////
Altre Opzioni Aggiorna Annulla Accetta

L'inventario Fisico è una stampa/elaborazione che assiste l'utente durante l'esecuzione dell'inventario.

Il significato dei menù e dei campi è il seguente:

Tipo di Stampa

Inventario Fisico: selezionando questo comando verrà effettuata la stampa dell'Inventario Fisico.

Differenze su Inventario: selezionando questo comando verrà effettuata la stampa delle Differenze su Inventario, per verificare quali articoli saranno eventualmente interessati dalle rettifiche che si dovessero rendere necessarie per riportare la giacenza fiscale uguale a quella fisica, qualora dovessero differire.

ordinata per Codice Descrizione Categoria / Codice Categoria / Descr. Codice Alternativo: Barcode:

indicare il criterio di ordinamento degli articoli di magazzino desiderato per la stampa.

Dal Codice... al Codice...: indicare, se desiderato, un intervallo di codice affinché l'elaborazione prenda in considerazione solo gli articoli compresi in quell'intervallo. Se è stato selezionato l'ordinamento per Codice Alternativo, le selezioni 'da Codice ... a Codice' si riferiscono al Codice Alternativo e non al Codice Articolo.

Dalla Categoria... alla Categoria...: indicare, se si desidera, che la stampa prenda in considerazione solo gli articoli appartenenti alle categorie merceologiche comprese nell'intervallo specificato.

Solo del Fornitore: inserire un codice dell'archivio Clienti-Fornitori se si desidera che l'elaborazione prenda in considerazione solo gli articoli che hanno un particolare fornitore come Fornitore Attivo.

Solo della Tipologia: inserire un codice della tabella Tipologie Prodotti se si desidera che la stampa prenda in considerazione solo gli articoli appartenenti alla tipologia specificata.

Titolo di deposito Nr.: abilitando questo pulsante, l'elaborazione dell'Inventario Fisico prenderà in considerazione solo gli articoli appartenenti al Titolo di Deposito specificato. Scegliendo questa opzione verranno disabilitate le altre tre (Tutti i Titoli di Deposito, Merce Propria, Merce di Terzi).

Tutti i T.d.Dep.: abilitando questo pulsante verrà effettuata l'elaborazione dell'inventario fisico prendendo in considerazione tutti i titoli di deposito di cui si compone il magazzino (o i magazzini) dell'azienda. Inoltre, se il tipo di elaborazione è 'Differenze su Inventario', abilitando questo pulsante il programma attribuirà gli eventuali movimenti di rettifica al Titolo di Deposito N. 1.

Merce propria: questa opzione permette di effettuare l'inventario fisico relativo alla sola merce propria.

Merce di terzi: questa opzione permette di effettuare l'inventario fisico relativo alla sola merce di terzi.

Generazione dei Movimenti di Rettifica in data: abilitando questo pulsante (ed inserendo una data nell'apposito campo) il programma genererà i movimenti di rettifica al termine dell'elaborazione Inventario Fisico, per tutti quegli articoli la cui giacenza fisica non corrisponde a quella rilevata dall'inventario.

Aggiorna con allineamento: abilitando questo pulsante, in fase di aggiornamento dell'inventario fisico, il programma proporrà come giacenza fisica la giacenza fiscale. Se le due non fossero per qualche motivo coincidenti, l'utente dovrà andare a modificare solo quegli articoli la cui giacenza fisica risulta essere diversa

Come funziona l'Inventario Fisico

Questo tipo di elaborazione è utile a tutti coloro i quali vogliono verificare la congruenza tra le giacenze fisiche di magazzino e quelle logiche risultanti dal programma.

Il procedimento da compiere per eseguire correttamente l'inventario fisico è il seguente e può essere sintetizzato nel seguente schema:

- 1. Verifica delle giacenze logiche del magazzino;
- 2. controllo delle consistenze fisiche di magazzino;
- 3. analisi degli scostamenti;
- 4. adeguamento delle giacenze logiche alle giacenze fisiche;
- 5. generazione automatica dei movimenti inerenti alle differenze su inventario.

Di seguito vengono descritti in dettaglio i singoli passi.

In un primo tempo l'utente eseguirà la stampa delle giacenze di magazzino usando il comando **Inventario Fisico** dal menu Stampe, ottenendo così un tabulato con la lista delle giacenze come risultanti dai movimenti di carico scarico inseriti durante l'anno.

Saranno presenti venti giacenze fisiche, una per ogni titolo di deposito.

A questo punto l'utente eseguirà il vero e proprio inventario fisico, potendo annotare sul tabulato precedentemente stampato (in una casella apposita) le quantità che risultano diverse dalle giacenze risultanti dal programma.

Nel caso in cui da questa operazione emergano delle discrepanze, si dovrà procedere all'aggiornamento delle giacenze di magazzino: premendo il pulsante **Aggiorna** presente nella finestra di dialogo della stampa, viene visualizzata una tabella a due colonne che permette di eseguire un aggiornamento facile e veloce. La prima colonna riporta la giacenza fisica degli articoli di magazzino risultante dalla loro scheda anagrafica; la seconda colonna deve essere

invece compilata con le giacenze effettive risultanti dall'inventario fisico effettuato. La compilazione delle due colonne è necessaria per poter procedere in seguito alla generazione automatica delle **Differenze su Inventario**.

Il procedimento di inserimento manuale delle giacenze risultanti dall'inventario fisico, può essere facilitato abilitanto l'opzione **Aggiorna con Allineamento** prima di premere **Aggiorna**. Così facendo il programma riporterà nella seconda colonna i dati della prima e l'utente dovrà a questo punto modificare solo quegli articoli che hanno una giacenza diversa nelle due colonne. Inoltre la finestra di **Aggiornamento Inventario** è organizzata nello stesso modo della stampa eseguita su carta, semplificando il lavoro di aggiornamento; l'utente infatti può richiedere direttamente il numero di pagina che contiene gli articoli da modificare.

Da notare che *la prima volta che l'operazione di aggiornamento viene eseguita*, la giacenza fisica dei singoli articoli sarà uguale a zero oppure riporterà la quantità dell'ultimo inventario fisico.

Al termine dell'aggiornamento, premendo il pulsante **Accetta** tutte le giacenze fisiche inserite vengono riportate nell'archivio degli Articoli di magazzino.

A questo punto sarà necessario generare i movimenti di rettifica che serviranno per riportare la giacenza fiscale uguale a quella fisica.

Prima di generare i movimenti di rettifica è possibile richiedere la stampa delle Differenze su Inventario per controllare quali saranno gli articoli interessati dalle rettifiche.

Àbilitando il pulsante **Generazione movimenti di rettifica in data...** e specificando la data in cui si desidera registrare le rettifiche è possibile generare in automatico i carichi e gli scarichi di rettifica.

Il prerequisito necessario per la generazione dei movimenti di rettifica è la corretta compilazione di due campi della tabella Codici Fissi (sezione magazzino): "Caus. Car. Rett." e "Caus. Scar. Rett.", che dovranno contenere i codici delle causali di magazzino da utilizzare rispettivamente per i movimenti di "carico per rettifica da inventario" e "scarico per rettifica da inventario".

Se si seleziona il pulsante Tutti i T.d.Dep., i movimenti di rettifica che il programma genererà in presenza di differenze tra la giacenza riscontrata e quella corretta dall'utente analizzando le giacenze di tutti i Titoli di Deposito, verranno assegnati al Titolo di Deposito n. 1, altrimenti verrà generato un movimento per ogni titolo di deposito che ha una giacenza fisica diversa da quella logica.

Le stampe di Magazzino fiscali e di fine anno

Giornale di Magazzino

Il comando **Giornale di Magazzino...** produce la stampa del giornale di magazzino; esso consiste nella lista cronologica (in ordine di data di registrazione) dei movimenti di carico e scarico della merce propria.

Il menù Stampe

[s

67



Sebbene l'attuale legislazione non preveda l'obbligo della tenuta del giornale di magazzino, questa stampa è disponibile per chi, a scopo gestionale, desideri tenerlo.

🔲 Stampa del Giornale di Magazzino 📰
Quali registrazioni Dalla Data alla Data
Annulla Accetta

I campi nella finestra hanno questi significati:

Quali Registrazioni

Dalla Data... alla Data...: inserendo dei valori in questi campi, verranno stampati i movimenti di magazzino con data di registrazione compresa nell'intervallo specificato. Se l'utente non inserisce alcun valore, verranno stampati tutti i movimenti di magazzino.



Nella stampa del giornale di magazzino vengono riportati solo i movimenti di carico e scarico (fiscalmente rilevanti), mentre i movimenti tra depositi non sono stampati. Inoltre non vengono stampati i movimenti relativi agli articoli che hanno il valore **NO** nel campo 'Gestione fiscale'.


Utilità Inventario

Il comando **Utilità Inventario...** produce la stampa degli articoli movimentati nell'anno, i cui dati non sono ancora presenti nell'archivio dati inventario.

Questa stampa-elaborazione dovrà essere eseguita a fine anno, dopo avere inserito gli eventuali movimenti di rettifica, per trasferire le rimanenze nell'archivio dati inventario.

Per maggiori informazioni a proposito delle operazioni di chiusura e riapertura dell'esercizio di magazzino vi rimandiamo alla sezione del manuale 'Come si eseguono le operazioni di chiusura e apertura'.



Prima di eseguire questa stampa-elaborazione in modo definitivo è necessario eseguire una copia di sicurezza degli archivi.

U	tilità Inc	entario)
Provvisor	ia () Defini	itiva
Stampa gli articoli (sono presenti nei da	con giacenza iti inventario	diversa da).	i zero, che non

I pulsanti hanno il seguente significato:

Tipo di Stampa

Provvisoria: stampa l'elenco degli articoli che sono stati caricati o scaricati almeno una volta nell'anno e che non sono presenti nell'archivio dati inventario per l'anno in corso.

Definitiva: esegue la stessa stampa del punto precedente, inoltre inserisce i dati nell'archivio dati inventario. Se l'articolo è già presente nei dati inventario, aggiorna la scheda inserendo i dati dell'anno in corso, altrimenti inserisce una nuova scheda nell'archivio. I dati riportati nell'archivio dati inventario sono: il progressivo quantità dei carichi e degli scarichi; il prezzo medio di acquisto (calcolato come valore acquisti/quantità acquisti), il prezzo dell'ultimo carico e la giacenza finale.



Nel caso in cui le informazioni relative ad un articolo siano già presenti nella riga dell'anno in corso dei Dati Inventario e quelle presenti sulla scheda dell'articolo siano diverse, verranno stampati i caratteri ** nella colonna 'Errata' ed i dati dell'articolo non verranno modificati.

Il menù Stampe



Le giacenze ed i progressivi che vengono stampati ed eventualmente trasferiti in dati inventario dipendono dall'esercizio di magazzino attivo al momento della stampa. Ad esempio: se l'esercizio attivo è quello precedente, verranno analizzati i dati dell'esercizio precedente.



In caso di Errori

• Se la stampa Utilità Inventario è stata eseguita in modo definitivo per errore, dovete ripristinare la situazione precedente la stampa azzerando, tramite l'apposita elaborazione (menù Elaborazioni/Magazzino) i dati inventario relativi all'anno in corso e poi procedere con una nuova stampa.

Rimanenze Finali

Il comando **Rimanenze Finali...** produce la stampa definitiva o provvisoria delle rimanenze finali dell'anno in corso, valorizzate secondo il metodo specificato dall'utente; i dati di questa stampa vengono letti dall'archivio dati inventario. Quando la stampa viene eseguita in modo definitivo, il programma permette di generare automaticamente i movimenti di carico giacenza iniziale nell'esercizio di magazzino successivo.



Questa stampa deve normalmente essere eseguita alla fine dell'anno, dopo avere inserito i dati delle giacenze finali di magazzino nell'archivio dati inventario (vedi il comando Utilità Inventario) e ci si trova in situazione di doppio esercizio. Per maggiori informazioni a proposito delle operazioni di chiusura e riapertura dell'esercizio di magazzino vi rimandiamo alla sezione del manuale 'Come si eseguono le operazioni di chiusura e apertura'.



Prima di eseguire questa stampa-elaborazione in modo definitivo è necessario eseguire una copia di sicurezza degli archivi.

Stampa delle Rimanenze Finali
🖲 Provvisoria 🔿 Definitiva
Rimanenze Finali dell'anno 1997
Valorizzate secondo il metodo L.I.F.O. 🔻
Generazione movimenti in data
Annulla Accetta

I pulsanti ed i campi della finestra hanno il seguente significato:

Rimanenze Finali dell'anno: l'anno riportato di seguito corrisponde all'anno successivo all'Anno Ultimo Inventario' (vedi la sezione Magazzino del comando 'Stato degli Archivi' nel menù Manutenzione) e non può essere variato.

Valorizzate secondo il metodo

L'utente può qui indicare il metodo da utilizzare per la determinazione del valore del magazzino. La legislazione attuale permette di valorizzare il magazzino utilizzando uno qualsiasi dei quattro metodi possibili, con il vincolo che comunque il valore totale del magazzino non deve essere inferiore al valore ottenuto utilizzando il metodo L.I.F.O. Quando il metodo indicato è diverso dal L.I.F.O. il programma controlla che il valore totale sia uguale o superiore a quello L.I.F.O. ed in caso contrario impedisce la conferma in definitivo della stampa.

L.I.F.O.: la valorizzazione viene calcolata secondo il metodo L.I.F.O. (Last In First Out).

F.I.F.O.: la valorizzazione viene calcolata secondo il metodo F.I.F.O. (First In First Out).

Prezzo Medio di Acquísto: la valorizzazione viene calcolata in base al prezzo medio di acquisto dell'anno in cui si è acquistato per l'ultima volta l'articolo in esame.

Prezzo Ultimo: la valorizzazione viene calcolata in base all'ultimo prezzo di acquisto dell'articolo in esame.

Generazione movimenti in data: nel caso in cui si desideri generare i movimenti di carico della giacenza iniziale nell'esercizio di magazzino successivo, occorre indicare in questo campo la data che verrà utilizzata come data di registrazione dei movimenti di carico; le causali di magazzino usate dal programma per tali movimenti sono quelle inserite dall'utente nella tabella Codici Fissi, sezione magazzino (vedi il menù Tabelle).

Il menù Stampe



Selezionando il pulsante **Provvisoria** il programma esegue la stampa delle rimanenze finali senza permettere la generazione automatica dei movimenti di carico delle giacenze iniziali. Nel caso in cui si sia selezionato il pulsante **Definitiva**, al termine della stampa viene visualizzata la seguente finestra di dialogo:



dove se si preme il pulsante **SI**, vengono generati i movimenti di carico della giacenza iniziale nell'esercizio successivo (corrente) e viene incrementato l'anno dell'ultimo inventario nello Stato degli Archivi; inoltre, se necessaria, viene eseguita la riorganizzazione dell'archivio dati inventario (quando l'anno in esame corrisponde all'ultimo dei dieci previsti).

Se si preme **NO**, la situazione precedente la stampa non viene cambiata e la stampa può essere ripetuta altre volte.



La generazione dei movimenti di carico giacenza iniziale per l'anno successivo può essere eseguita solo se la stampa delle rimanenze finali è stata lanciata con una situazione di doppio esercizio e l'esercizio attivo è il Precedente. Il programma, per generare i movimenti di carico giacenza iniziale, legge i dati dall'archivio articoli di magazzino in modo da suddividere la giacenza iniziale negli stessi depositi in cui era distribuita a fine anno. Il carico della giacenza iniziale viene eseguito sia per la merce propria, sia per quella di terzi.



In caso di Errori

1) Se la stampa delle rimanenze finali è stata eseguita in definitivo e avete risposto NO, ristampate e rispondete SI alla fine.

2) Se la stampa appena eseguita non era definitiva e avete risposto SI, dovete ripartire dalle copie di sicurezza eseguite prima della stampa e quindi prima della generazione dei movimenti eseguita per errore.

Etichette...

Il comando **Etichette...** permette di eseguire la stampa delle etichette da applicare sugli articoli di magazzino. Ogni etichetta può riportare informazioni come: il codice dell'articolo, la descrizione, il prezzo, il codice a barre, etc...



Per definire il formato delle etichette (le dimensioni fisiche) ed il loro contenuto è necessario utilizzare il comando **Formato Etichette** presente nel menù Manutenzione.

Ordinate per : Codice	ette
-Quali articoli	
Dal Codice	al Codice
Solo del Fornitore	Sector of Market
Solo della Categoria	
◉ Per ogni articolo stampa ○ Numero di etichette ugu	etichette ale alla giacenza
Altre Opzioni	Annulla Accetta

I campi ed i pulsanti hanno il seguente significato:

Ordinate per Codice Descrizione Categoria Codice Alternativo: Barcode:

le etichette possono essere stampate in ordine di codice articolo, descrizione, codice categoria, codice alternativo e codice a barre; l'utente sceglierà il tipo di ordinamento tramite un menù a tendina.

Dal Codice... al Codice...: tramite questi campi è possibile indicare una selezione in base al codice dell'articolo.

Solo del Fornitore: tramite questo campo è possibile richiedere solo gli articoli abbinati ad un particolare codice fornitore.

Il menù Stampe

Solo della Categoria: indicando una categoria merceologica in questo campo, verranno stampate solo le etichette degli articoli appartenenti alla categoria specificata.

Per ogni articolo stampa ... etichette: selezionando questo pulsante verrà stampato, per ogni articolo all'interno della selezione indicata, un numero di etichette uguale a quello specificato nel campo abbinato.

Numero di etichette uguale alla giacenza: in questo caso il numero delle etichette stampate per ogni articolo dipende dalla sua giacenza di magazzino (merce propria). Questa opzione risulta particolarmente utile quando si devono etichettare tutti gli articoli presenti nel magazzino.

Intestazione dei Registri...

Il comando **Intestazione dei Registri...** permette di impostare l'intestazione e la numerazione dei tabulati che costituiranno un registro.

	Intestazione dei Registri Bollati
[— Descrizione del registro
	GIORNALE DI MAGAZZINO OTTOBRE 1997
[- Numerazione delle Pagine
	Anno 1997
	Dalla Pagina 1 alla Pagina 15
	Hnnulla Hccetta

Nel campo **Descrizione del Registro** si può inserire il titolo del registro, il quale verrà stampato su tutte le pagine, assegnando al documento una numerazione progressiva che parte dal valore indicato nel campo **Dalla pagina** e si conclude con quello contenuto in **Alla pagina**.

L'utente inserisce a questo punto nella stampante un tabulato nuovo con un numero di pagine sufficienti e lancia l'esecuzione della stampa.

74	Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino
----	---

Capitolo 5 Il menù Elaborazioni

Il menù Elaborazioni

Il menù Elaborazioni

Elaborazioni
Variazione del Listino
Statistiche
Ripresa delle Giacenze
Azzeramenti di Magazzino
Verifica Giacenze
Variazione dei Codici
Partenza Nuovo Esercizio

I comandi del menù Elaborazioni permettono di eseguire operazioni o interventi particolari sugli archivi; per "elaborazioni" si intendono infatti tutte quelle operazioni in cui il programma modifica automaticamente il contenuto di uno o più archivi.

Le elaborazioni spesso sono abbinate a delle stampe ma si è scelto di distinguerle dai comandi del menù Stampe perché, generalmente, questi ultimi hanno la caratteristica non modificare il contenuto degli archivi che stampano.



Data la delicatezza delle operazione di questo menù si consiglia vivamente all'utente di effettuare le copie di sicurezza prima di avviare l'esecuzione di una qualsiasi delle operazioni volute.



I comandi 'Partenza Nuovo Esercizio' e 'Verifica delle Giacenze' possono essere eseguiti solamente dalla postazione principale, quando non ci sono postazioni derivate collegate.

76

Variazione dei Listini

Il comando Variazione dei Listini permette di variare o creare, partendo da un prezzo esistente, i prezzi di listino degli articoli di magazzino.

🔲 👘 Variazione dei Listini
Tipo di Elaborazione : Variazione del Listino Variazione del Listino
Listino da Variare Listino del Fornitore ▼ Listino d'Origine Listino del Fornitore ▼
Quali Articoli Da Codice a Codice Della Categoria Della Tipologia Del Fornitore
% di Variazione Image: Constraint of the second s
Annulla Accetta

Tipo di elaborazione:

Variazione del Listino scegliendo questo comando si effettuerà una variazione (applicando uno scostamento matematico) su uno o più prezzi di listino già presenti nelle schede anagrafiche degli articoli di magazzino.

Generazione del Listino questo comando consente di calcolare ed inserire i prezzi in un listino, partendo da un altro listino prezzi già inserito. La funzione di generazione è attiva solo nel modulo "V", ed in ogni caso il modulo "M" possiede solo i listini di acquisto e vendita.

Listino da Variare: Listino del Fornitore Listino d'Acquisto Listino di Vendita Listino Numero

scegliere, tramite il menù a tendina, il listino che si intende variare. I possessori del modulo "M" potranno variare solo i listini del Fornitore, di Acquisto, e di Vendita.

Listino d'Origine: Listino del Fornitore Listino d'Acquisto

Il menù Elaborazioni

Listino di Vendita Listino Numero

scegliere, tramite il menù a tendina, il listino che si intende usare come riferimento per la variazione. I possessori del modulo "M" potranno variare solo i listini del Fornitore, di Acquisto e di Vendita.

Quali Articoli

Da Codice... a Codice: è possibile indicare un gruppo all'interno dell'anagrafica articoli sul quale effettuare la variazione. Indicare nei due campi il codice iniziale e quello finale del gruppo di articoli di cui si vuole variare il prezzo.

Della Categoria: elemento della tabella Categorie Merceologiche. Se il campo viene compilato, la variazione del listino interesserà solo gli articoli appartenenti alla categoria specificata.

Della Tipologia: elemento della tabella Tipologie Prodotti. Se il campo viene compilato, la variazione del listino interesserà solo gli articoli appartenenti alla tipologia specificata.

Del Fornitore: elemento dell'archivio Clienti/Fornitori. Se il campo viene compilato, la variazione del listino interesserà solo gli articoli il cui Fornitore Attivo è il codice specificato.

% di Variazione: indica la percentuale di variazione, in aumento o in diminuzione a seconda che sia positiva o negativa, da applicare ai prezzi di listino. E' possibile inserire anche un importo fisso da usare per il calcolo della variazione: ad esempio "=100" e "=-2000" indicano rispettivamente un aumento di 100 lire ed una diminuzione di 2000 lire.

Arrotondato a: se il campo è vuoto il programma calcola l'arrotondamento matematico; se il campo viene compilato l'arrotondamento verrà calcolato rispetto alla cifra specificata.

Ricalcolo: questo pulsante è abilitato solo durante la "Variazione Listino" e quando il listino da variare è Fornitore, Acquisto o Vendita. Se selezionato, oltre a variare il listino indicato, il programma ricalcola anche i prezzi collegati: nel caso di variazione del listino del fornitore, se sull'articolo è presente uno sconto d'acquisto, viene ricalcolato il prezzo di acquisto e, di conseguenza, se è presente una percentuale di ricarico, vengono calcolati i prezzi di vendita e IVA inclusa. La tabella che segue evidenzia i listini prezzi che possono essere ricalcolati sulla base del listino variato.

Listino da variare	Acquisto	Vendita	IVA inclusa
Fornitore	Ricalcolato	Ricalcolato	Ricalcolato
Acquisto	-	Ricalcolato	Ricalcolato
Vendita	-	-	Ricalcolato

per Eccesso/per Difetto: specificare se l'arrotondamento deve essere calcolato per eccesso o per difetto. Ad esempio, un importo di 1234 lire, se arrotondato a 100 lire per difetto diventerà 1200 lire, arrotondato a 100 lire per eccesso diventerà 1300 lire.

Statistiche...

Il comando **Statistiche...** produce la stampa delle statistiche di magazzino, analizzando i movimenti di carico-scarico secondo i criteri impostati dall'utente.

Statistiche 🛛	di Magazzino 📃 👘 👘
Gruppo 1: Categorie Merceologich	e 🔽 🗌 Classifica per: 🛛 Valore 🔍 🖉
Gruppo 2: Nessuno	▼ □ Dettaglio
-Quali Movimenti	
Dalla Data	alla Data
Dal Codice	al Codice
—Quali Articoli —————————	
🚽 Della Categoria 📃 🛛 Della Tipolog	gia 📃 Del Fornitore 📃 🗌
- Merce	
di tutti i Magazzini 🔻 🛛 🛛 Prop	oria 🛛 🔻 🗌 per Giacenza
Esamina i Movimenti di tipo	
🗌 Carico Giacenza Iniziale	🗌 Scarico per Omaggio
🗌 Carichi Diversi	🗌 Reso da Cliente
🗌 Reso a Fornitore	🖂 Scarico a Cliente
🗌 Scarichi Diversi	🗌 Scarico per Lavorazione
🗌 Carico da Fornitore	🗌 Intramagazzino
🛛 Vendita Corrispettivi	🗌 Tra Magazzini
Altre Opzioni	Annulla Accetta

Gruppo 1:

Gruppo 2: tramite i menù a tendina è possibile selezionare i criteri di raggruppamento. Il primo gruppo è obbligatorio ed identifica la voce principale di raggruppamento delle statistiche. Il secondo gruppo indica l'eventuale voce secondaria: se è diversa da "Nessuno", per ogni voce del primo gruppo vengono stampati i dati riepilogativi della voce specificata.

Ad esempio, selezionando "Clienti-Fornitori" come primo gruppo, "Nessuno" come secondo gruppo e selezionando solo i movimenti di scarico per vendita, verrà stampato, per ogni cliente, il totale delle vendite e la percentuale di incidenza sul totale del periodo specificato. selezionando invece "Articoli di Magazzino" come secondo gruppo, per ogni cliente verrà stampata la lista degli articoli di magazzino ad esso venduti.

Le scelte possibili sono: Categorie Merceologiche, Articoli di Magazzino, Clienti/ Fornitori, Zone, Agenti.

Classifica: questo pulsante è abilitato solo nel caso in cui il secondo gruppo sia uguale a "Nessuno" e, se selezionato, abiliterà

Il menù Elaborazioni

un menù a tendina le cui voci sono Valore e Quantità. Verranno così stampati in ordine di valore o di quantità decrescente le prime 48 voci del primo gruppo.

Dettaglio: il pulsante Dettaglio si abilita se il secondo gruppo è diverso da "Nessuno". Selezionando questa opzione, i dati del secondo gruppo verranno stampati in dettaglio, nel senso che invece di ottenere il totale per ogni singola voce verrà stampata una riga per ogni singolo movimento, riportando la data ed il numero del documento.

Quali Movimenti

Dalla Data... alla Data...: indica l'intervallo temporale su cui si vuole applicare l'analisi.

Dal Codice... al Codice...: indicano rispettivamente il codice da cui iniziare la stampa ed il codice a cui terminarla. I codici si riferiscono all'archivio o tabella selezionata come primo gruppo.

Quali Articoli Della Categoria Della Tipologia Del Fornitore

In questi tre campi è possibile impostare ulteriori criteri di scelta, in modo tale che gli articoli presi in considerazione dall'elaborazione appartengano ad una determinata categoria e/o ad una determinata tipologia e/o vengano acquistati da un determinato fornitore.

Esamina i Movimenti di tipo

Carico Giacenza Iniziale, Carichi Diversi, Reso a Fornitore, Scarichi Diversi, Carico da Fornitore, Vendita Corrispettivi, Scarico per Omaggio, Reso da Cliente, Scarico a Cliente, Scarico per Lavorazione, Intramagazzino, Tra Magazzini: sono analizzati ai fini delle statistiche solo i movimenti dei tipi selezionati. Ad esempio: selezionando Vendita Corrispettivi e Scarico a Clienti verranno stampate le statistiche di vendita.

Merce

di tutti i Magazzini

del solo Magazzino

Le voci di questo menù permettono di scegliere se includere nell'analisi la merce contenuta in tutti i magazzini o in uno solo di essi.

Propria di Terzi Propria e di Terzi

80

Le voci di questo menù permettono di scegliere se includere nell'analisi solo la merce propria, solo la merce di terzi o entrambe.

per Giacenza: il pulsante è attivo solo per le stampe dove il primo gruppo è *Categorie Merceologiche* o *Articoli di Magazzino* ed il secondo gruppo è *Nessuno*. Quando il pulsante **per giacenza** è selezionato, la stampa delle statistiche riporta la giacenza dell'articolo di magazzino o della categoria omogenea come differenza tra i carichi di magazzino e gli scarichi di magazzino esaminati (in base alla selezione specificata); la giacenza stampata ad una particolare data (**alla data**) sarà corretta quindi solo se:

- sono presenti nell'archivio carico-scarico i movimenti di tutto l'esercizio di magazzino;
- la selezione prevede tutti i tipi di movimento;
- la data di partenza (dalla data) non viene specificata.

Solo in questo caso la giacenza stampata (che, come abbiamo già detto, viene calcolata in base ai movimenti di magazzino selezionati) sarà la reale giacenza di magazzino ad una particolare data. La stampa delle statistiche per giacenza riporta anche altre informazioni: il prezzo medio di vendita, il prezzo medio di acquisto e la percentuale di ricarico media. Fate riferimento al paragrafo sottostante per maggiori informazioni sul metodo con cui vengono ottenuti i valori riportati in stampa.

Statistiche per giacenza: come vengono eseguiti i calcoli

Tutte le informazioni che seguono fanno riferimento al periodo indicato ed ai tipi di movimento selezionati.

A) Car. Qtà: quantità caricata.

B) Scar. Q.tà: quantità scaricata.

C) Car. Val.: valore della merce caricata.

D) Scar. Val.: valore della merce scaricata.

E) Giac.: giacenza, differenza tra quantità caricata e quantità scaricata (A - B).

F) Val. Medio Un. valore medio unitario, risultato della divisione tra ill valore della merce caricata e la quantità caricata (C / A).

G) Val. Medio: valore medio in giacenza, prodotto della giacenza per il valore medio unitario (E x F).

H) Prezzo Medio: prezzo medio di vendita, risultato della divisione tra il valore della merce scaricata e la quantità scaricata (D / B). **I)** %Ric.: percentuale di ricarico, viene calcolata solo se esistono degli scarichi (((H / F) - 1) x 100).

J) Čosto Giac.: costo della giacenza, differenza tra il valore della merce caricata ed il valore della merce scaricata (C - D).

K) %: percentuale di incidenza del costo della giacenza sul costo della giacenza di tutti gli articoli di magazzino ((J / costo totale) x 100).

Il menù Elaborazioni

Ripresa delle giacenze...



Il comando **Ripresa delle giacenze...** produce il recupero dello spazio nell'archivio di carico-scarico, cancellando i movimenti di magazzino e riportando i progressivi a valore e quantità sulle schede degli articoli di magazzino negli appositi campi (vedere il paragrafo relativo nella sezione sulla Filosofia del programma sul Manuale Base).

Data la delicatezza delle operazioni che vengono eseguite, è vivamente raccomandato all'utente l'esecuzione di una copia di sicurezza di tutti gli archivi del magazzino, prima di usare questo comando.

FENZIONE! questa elabor	razione cancella	dei dati dall'ar	chivio
/imenti ; effettuate una c	opia di sicurezza	degli Archivi.	
			-

Il campo **Sino alla Data...** deve contenere la data che verrà presa come riferimento limite per cancellare tutti i movimenti di magazzino che sono stati registrati in date antecedenti o uguali a quella indicata. La data specificata in questo campo deve essere inferiore o uguale alla data dell'ultima registrazione stampata in definitivo sulle schede di magazzino.



La cancellazione dei movimenti di carico-scarico dall'archivio significa che questi non compariranno più nelle schede di magazzino e non saranno disponibili ai fini delle analisi statistiche, quindi è consigliata la conservazione della copia degli archivi eseguita prima dell'elaborazione per una futura consultazione.



La ripresa delle giacenze cancella solo i movimenti di competenza dell'esercizio in cui viene eseguita; infatti il programma prevede due date relative all'ultima ripresa delle giacenze nello stato degli archivi: una per l'esercizio corrente ed una per l'esercizio precedente. Sarà possibile quindi eseguire la ripresa delle giacenze dell'esercizio precedente anche se con data compresa nell'esercizio successivo, senza che nessuna delle registrazioni di competenza di quest'ultimo venga cancellata.

Il comando è coinvolto anche nelle operazioni di chiusura e apertura del magazzino cui si rimanda per i dettagli.



La durata dell'elaborazione è proporzionale al numero dei movimenti di carico-scarico da cancellare e può essere lunga quando il numero dei movimenti è elevato. L'elaborazione si divide in due fasi: la prima aggiorna le schede degli articoli di magazzino (il programma mostra il progredire dell'elaborazione visualizzando il codice della scheda in esame); durante la seconda fase il programma cancella i movimenti di carico-scarico, mostrando il progredire dell'operazione tramite un indicatore.



In caso di errori

Se l'utente ha eseguito il comando in maniera scorretta deve ripartire dalle copie di sicurezza vivamente raccomandate prima della ripresa delle giacenze.

Azzeramenti di Magazzino...

Il comando **Azzeramenti di Magazzino...** permette di azzerare i progressivi degli articoli di magazzino, dei dati inventario (tutti o solo l'anno in corso) e dell'Archivio Agenti.



Questo comando non è mai necessario durante l'uso normale del programma, perché tutti gli azzeramenti vengono eseguiti in automatico dal programma. Può essere utilizzato dagli utenti esperti per risolvere problemi causati da un uso incorretto del programma.

🗌 Artico	li di Magazzino
🗌 Dati I	nventario (Totale)
] Dati I	nventario (Anno in Corso)
🗌 Agent	i
^p er maggior	i dettagli consultare il Manuale.

I pulsanti assumono questi significati:

Dati da azzerare

Articoli di Magazzino: selezionando questo pulsante vengono azzerati i dati progressivi a quantità ed a valore degli articoli di magazzino, senza cancellare i dati descrittivi dall'archivio (codice, descrizione, etc...). Questo azzeramento può essere eseguito solo quando l'archivio dei movimenti di magazzino (carico-scarico) è vuoto. Vengono azzerati tutti i dati progressivi di tutti gli esercizi

Il menù Elaborazioni

(corrente e precedente), sia quelli aggiornati all'ultima registrazione, sia quelli aggiornati all'ultima ripresa delle giacenze. L'azzeramento ha effetto sugli articoli appartenenti al magazzino attivo. Per selezionare il magazzino attivo utilizzare la minifinestra che compare in basso a destra nello schermo.

Dati Inventario (Totale): vengono azzerati i dati relativi alle giacenze finali di tutti i dieci anni in tutte le schede presenti nell'archivio dati inventario.

Dati Inventario (Anno in corso): vengono azzerati i dati relativi alla giacenze finali dell'anno successivo all'ultimo inventario confermato (l'anno dell'ultimo inventario viene letto dallo stato degli archivi) di tutte le schede presenti nell'archivio dati inventario.

Agenti: vengono azzerati il progressivo fatturato, il progressivo provvigioni ed i dati relativi ad Enasarco e F.I.R.R. dell'esercizio attivo, per tutti gli agenti presenti nella tabella omonima.

Verifica Giacenze...

Il comando Verifica Giacenze... esegue un controllo sul contenuto delle schede anagrafiche degli articoli di magazzino aggiornate in tempo reale dall'immissione dei movimenti di magazzino (caricoscarico): vengono controllati i progressivi quantità e valore. Il controllo viene eseguito ricalcolando questi progressivi in base ai dati all'ultima ripresa delle giacenze ed al contenuto dell'archivio di carico-scarico. I dati così ricalcolati vengono quindi confrontati con quelli presenti negli archivi.

Questo comando deve essere usato per verificare la correttezza del contenuto delle schede anagrafiche in situazioni particolari, poiché normalmente i dati in tempo reale sono corretti. Queste situazioni "particolari" possono essere generate da: manomissioni manuali delle informazioni, errori causati da malfunzionamenti delle apparecchiature, cadute di tensione, etc... Il programma utilizza automaticamente questa elaborazione (definitiva) quando si accorge che il lavoro è stato interrotto inaspettatamente (caduta di tensione, guasto del calcolatore) ed è necessaria la ricostruzione degli indici dell'archivio di carico-scarico (vedi il menù Manutenzione).

Gli errori riscontrati vengono stampati mostrando i dati progressivi di ogni articolo appaiati su due colonne: quella di sinistra contiene i dati presenti sull'articolo di magazzino, mentre quella di destra riporta i dati corretti calcolati dalla verifica delle giacenze.

84

— Tipo di elaborazione —	
Provvisoria	🔿 Definitiva
ATTENZIONE! Selezionar	ido l'elaborazione
ATTENZIONE! Selezionar definitiva, verranno appoi magazzino le necessarie n	ido l'elaborazione rtate all'archivio di nodifiche
ATTENZIONE! Selezionar definitiva, verranno appo magazzino le necessarie n	do l'elaborazione rtate all'archivio di nodifiche.

Provvisoria: vengono stampati gli errori riscontrati ma il contenuto dell'archivio articoli di magazzino non cambia.

Definitiva: oltre ad eseguire la stampa, il programma corregge le schede degli articoli di magazzino che contengono dati errati.



È possibile che vengano riscontrati degli errori da una verifica delle giacenze, anche se non risultano motivi apparenti di un aggiornamento interrotto inaspettatamente. Questi errori sono dovuti ad incorrettezze nei campi relativi alla data dell'ultimo carico, valore dell'ultimo carico e data dell'ultimo scarico: questi, come già riportato in altre parti di questa guida, sono i campi che non vengono aggiornati dal programma nel caso di cancellazione di uno o più movimenti di carico-scarico.

Variazione dei Codici...

Tramite il comando **Variazione dei Codici** è possibile eseguire automaticamente alcune modifiche negli archivi del programma.

L'elaborazione modifica il contenuto di alcuni campi degli archivi del programma, sostituendo nuove informazioni a quelle in essi contenute ed ha il vantaggio di modificare più schede in una sola volta, evitando all'utente di dover effettuare la stessa modifica su centinaia di schede.

Ad esempio è possibile variare la tipologia sugli articoli di magazzino, o la condizione di pagamento sulle schede Clienti e Fornitori, e così via.

Le informazioni che possono essere modificate variano a seconda dell'archivio sul quale si vuole intervenire.

Il menù Elaborazioni

Eseguendo il comando Variazione dei Codici appare la finestra sottostante.

Ua Va	riazione dei Codici 📰	
Quale Archivio: Clienti-Fornitori Schede Contabili Percipienti Articoli di Magazzino	Quale Codice: Gruppo Cond. Pagamento Banca Banca dell'azienda Zona Agente	₽
Da: Selezione Da Codice	A: a Codice	
Selezioni	Annulla	Accetta

Dei quattro archivi selezionabili, solo gli archivi Clienti-Fornitori e Articoli di Magazzino appartengono al modulo "M" e possono quindi essere modificabili. Gli altri due, seppure visibili, sono propri del modulo "C" e solo da esso modificati. Da notare che non tutti i campi dell'archivio Clienti-Fornitori sono di specifica attinenza del modulo di magazzino

Di seguito elenchiamo i campi il cui contenuto può essere variato:

Archivio	Campi
Clienti-Fornitori	Cond. pagamento Banca Banca dell'azienda Zona Agente Sconto valuta Codice collegato Contropartita Vettore Codice percipiente
Articoli di magazzino	Cat. Tipologia Aliquota Fornitore C/partita C/partita costo Agente Cat. provvigione

86

I pulsanti ed i campi hanno il seguente significato:

Quale Archivio

Scegliere dalla lista l'archivio sul quale si intendono effettuare le variazioni.

Quale Codice

Scegliere dalla lista il codice che si intende variare.

Da:... A:...: indicare il codice di partenza e il codice di arrivo. Tutti gli archivi di magazzino che prima dell'elaborazione contenevano il codice del campo **Da:**, al termine conterranno il codice del campo **a**:.

Selezione:

Da Codice... a Codice...

indicare l'eventuale intervallo di codice all'interno dell'archivio in cui si vuole operare.

Se si variano codici che sono collegati da una relazione matematica a dei prezzi (ad esempio una percentuale IVA), sarà cura dell'utente aggiornare i prezzi delle suddette schede tramite l'opzione Ricalcolo della elaborazione "Variazione dei listini".

Partenza Nuovo Esercizio...

Il comando **Partenza Nuovo Esercizio...** prepara gli archivi per potere gestire contemporaneamente due esercizi di magazzino, generando quella che in questo manuale viene chiamata "situazione di doppio esercizio". Dopo avere eseguito questa elaborazione, il programma gestirà per l'azienda in esame due esercizi di magazzino che saranno detti esercizio *Precedente* ed esercizio *Corrente*. Ogni volta che si apriranno gli archivi dell'azienda apparirà una finestra di dialogo all'interno della quale l'utente dovrà indicare in quale esercizio intende lavorare. Automaticamente, inoltre, nel menù al posto di "Partenza Nuovo Esercizio..." ci sarà il comando "Chiusura Esercizio Precedente..." ed il comando "Cambia Esercizio" del menù archivio sarà disponibile (abilitato).

ATTE	NZIONE!	Verific	are di avere
eseg	juito una	copia di	i sicurezza d
dati	prima di	eseguir	e questa
elab	orazione	•	

Il menù Elaborazioni

Al termine dell'operazione l'utente si troverà nell'esercizio di magazzino *Corrente* e le registrazioni di carico-scarico presenti in archivio in quel momento saranno contrassegnate da una "P" nella colonna Es. ad indicare l'appartenenza delle registrazioni all'esercizio *Precedente*.

L'inserimento e la modifica delle informazioni nell'archivio di caricoscarico dipenderà dall'esercizio attivo: tutti i movimenti di magazzino inseriti nell'archivio saranno di competenza dell'esercizio attivo al momento dell'inserimento. In base all'esercizio attivo (corrente o precedente) sarà possibile modificare i movimenti di magazzino di competenza, mentre gli altri verranno visualizzati con un 'visto' nella casella "Altro Esercizio" e, per modificarli, sarà necessario cambiare l'esercizio attivo con il comando "Cambia Esercizio". L'archivio dei documenti fiscali presenta un funzionamento simile a quello di caricoscarico: ogni documento inserito viene abbinato all'esercizio attivo ed i movimenti di magazzino eventualmente abbinati seguono lo stesso trattamento.

Per quanto riguarda gli altri archivi, quelli degli effetti e dati inventario sono indipendenti dall'esercizio attivo, mentre i clienti e fornitori e gli articoli di magazzino visualizzano i dati contabili e di magazzino (quantità e valori) in base all'esercizio attivo; comunque l'inserimento delle nuove schede e la modifica di quelle esistenti può essere eseguito indifferentemente da tutti e due gli esercizi.

Ai fini della numerazione dei documenti fiscali, il programma riparte automaticamente dal numero 1 (uno) per le bolle e le fatture stampate quando è attivo l'esercizio successivo (Corrente); il programma memorizza i numeri dell'ultimo documento stampato per entrambi gli esercizi nella tabella "Tipologia Documenti".



Per sapere qual è l'esercizio attivo l'utente deve fare riferimento all'apposito campo presente nella minifinestra contenente il nome dell'azienda.

Arcl	hivio: EASYDITTA
Azienda	Easy New sri 💌
Magazzino	01 Magazzino 01 💌
Esercizio	Corrente

Chiusura Esercizio Precedente...

Il comando **Chiusura Esercizio Precedente...** è presente quando l'azienda è in una situazione di doppio esercizio di magazzino e può essere eseguito solo quando l'esercizio attivo è quello corrente. Questo comando riporta l'azienda ad una situazione di singolo

esercizio. Perché questo comando possa essere eseguito è necessario che nell'archivio carico-scarico non ci siano registrazioni di competenza dell'esercizio che si sta per chiudere (precedente), le quali saranno state preventivamente cancellate tramite una ripresa delle giacenze (vedi il paragrafo "Come si eseguono le operazioni di chiusura e apertura" in questo stesso capitolo).



Gli utenti del modulo "C" del programma dovranno tenere presente che entrambi i comandi sopra esposti hanno effetto sia sugli archivi contabili, sia sugli archivi di magazzino e quindi, per quanto riguarda la chiusura dell'esercizio precedente, sarà necessario anche il rispetto delle regole relative alla gestione di contabilità.

Come si eseguono le operazioni di chiusura e apertura

Per poter eseguire correttamente le operazioni di chiusura dell'esercizio, è importante eseguire alcune operazioni in una precisa sequenza; la lista seguente è un esempio tipico della procedura da seguire alla fine dell'esercizio di magazzino.

1 - Alla fine dell'esercizio di magazzino deve essere eseguito il comando 'Partenza Nuovo Esercizio'; questo comando serve per predisporre gli archivi ad accettare le registrazioni dell'esercizio di magazzino successivo, creando una situazione di doppio esercizio in cui sarà possibile inserire movimenti di magazzino sia in quello che si sta per chiudere (Precedente), sia in quello nuovo (Corrente). Questo comando può essere eseguito in qualsiasi momento, anche se non si è ancora terminato di inserire le registrazioni di carico-scarico nell'esercizio precedente. Una volta eseguito tale comando, al suo posto nel menù Elaborazioni si troverà la voce 'Chiusura Esercizio Precedente...' che dovrà essere utilizzata per ritornare in una situazione di singolo esercizio di magazzino. Si può notare quindi che l'unico prerequisito per la partenza del nuovo esercizio è che gli archivi non siano già in una situazione di doppio esercizio.

2 - Ora è possibile iniziare ad inserire i movimenti di carico e scarico nel nuovo esercizio (corrente) e terminare di inserire le registrazioni in quello precedente. I movimenti di magazzino di competenza dell'esercizio precedente possono avere anche una data di registrazione compresa nel periodo dell'esercizio successivo: è sufficiente inserirli quando è attivo l'esercizio precedente (questo caso si presenta, ad esempio, per i movimenti di rettifica).



3 - Una volta terminate le registrazioni finali dell'esercizio precedente deve essere eseguita (con l'esercizio precedente attivo) la stampa 'Utilità Inventario', per aggiornare l'archivio dei dati inventario con le giacenze finali dell'esercizio che si desidera chiudere.

4 - Eseguire la stampa delle rimanenze finali e la generazione dei movimenti di carico della giacenza iniziale. Questo si ottiene tramite il comando 'Rimanenze Finali...' del menù Stampe eseguito in

Il menù Elaborazioni

definitivo; prima di eseguire il comando è obbligatorio eseguire una copia di sicurezza dei dati e verificare che siano soddisfatti i seguenti prerequisiti.

Prerequisiti per la stampa delle Rimanenze Finali definitiva:

• La sezione Magazzino della tabella Codici Fissi deve contenere obbligatoriamente i due codici delle causali di magazzino da utilizzare per le registrazioni di carico della giacenza iniziale (rispettivamente per la merce propria e per quella di terzi).

Anche se non si gestisce la merce di terzi, il programma richiede che nella sezione Magazzino della tabella Codici Fissi sia indicata una causale valida per l'eventuale carico della giacenza iniziale della merce di terzi.

• La data specificata come data di registrazione dei movimenti di carico della giacenza iniziale non deve essere anteriore o uguale alla data dell'ultima registrazione stampata in definitivo.

• Il metodo di calcolo del valore di magazzino deve ottenere un risultato non inferiore al valore che si otterrebbe tramite la valorizzazione a L.I.F.O..

• Gli archivi devono essere in una situazione di doppio esercizio di magazzino; cioè deve essere stato eseguito il comando 'Partenza Nuovo Esercizio'.

5 - Quando la stampa è conclusa, se è stata eseguita con il bottone **Definitiva** selezionato, il programma richiede all'utente la conferma della generazione dei movimenti di carico della giacenza iniziale.

Verificare i risultati della stampa e, se sono corretti, premere il pulsante **SI** per conferma.

Se invece qualche informazione non fosse corretta, si deve premere il pulsante **NO**, in modo da non generare i movimenti automatici, eseguire le correzioni necessarie e ripartire dal punto 4.

6 - Eseguire (dall'esercizio precedente) la stampa su carta di tutte le schede di magazzino in definitivo (oppure cambiare manualmente nello Stato degli Archivi la data dell'ultima registrazione definitiva). Quindi eseguire il comando 'Ripresa delle Giacenze' sino alla data dell'ultima registrazione dell'esercizio precedente.

6a-Gli utenti che possiedono anche il modulo "V" dovranno effettuare altre due operazioni al fine di eliminare i documenti fiscali di competenza dell'esercizio precedente. Dal menù Stampe/Vendite selezionare il comando Lista Documenti fiscali ed eseguire le seguenti operazioni: selezionare il pulsante "Ddt" ed il pulsante "Elimina Ddt da non fatturare", allo scopo di eliminare tutti i Documenti di Trasporto che non sono stati fatturati perché riguardanti merce in visione, in omaggio, etc. Dopo di che, sempre

Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino



dalla finestra Lista Documenti fiscali, selezionare il pulsante Tutti ed il pulsante Elimina Documenti Pregressi al fine di eliminare tutte le Fatture e le Note di Credito emesse nell'esercizio precedente. E' ovviamente sottinteso che per essere eliminati i documenti devono essere stati stampati in definitivo. Eventuali documenti inseriti in archivio e non stampati in definitivo andranno cancellati uno ad uno.

7 - Eseguire (dall'esercizio corrente) il comando 'Chiusura Esercizio Precedente'. Questo comando riporta gli archivi in una situazione di singolo esercizio di magazzino.



Gli ultimi due punti della precedente lista (6 e 7) non devono essere necessariamente eseguiti immediatamente dopo il punto precedente ma, se desiderato, si può attendere sino a quando sarà necessario iniziare l'esercizio successivo.

Il menù Elaborazioni

Capitolo 6 Il menù Manutenzione

Il menù Manutenzione

Il menù Manutenzione

I comandi del menù Manutenzione (abbreviato Manut.) si usano per definire le caratteristiche generali dell'azienda e del programma e per eseguire alcune operazioni di tipo straordinario o relative alla multiutenza. Il menù Manutenzione si presenta in due modi differenti a seconda che l'utente sia l'Amministratore o meno.

In questo caso		Manut.
l'utente e		Configurazione dell'Azienda
		Configurazione del Programma
		Ricostruzione degli Indici
		Stato degli Archivi
		Formato Etichette
		Importazione dati
		Esportazione dati
		Recupera Backup
		Postazioni
		Cambia Parola Chiave
	Permessi di Accesso	Amministratore 🕨 🕨
	Attiva i Permessi di Accesso	
	Giornale delle Attività	
	Giornale dell'Amministratore	
	Chiave di Attivazione	
In questo caso		
l'utente non è		Manut.
l'Amministratore		Configurazione dell'Hzienda
		Configurazione dei Programma Disestruzione degli Indisi
		State degli Oschivi
		Stato degli Archibi
	-	Formato Etichette
		Importazione dati
		Esportazione dati
		Recupera Backup
		Postazioni
		Cambia Parola Chiave
	Permessi di Accesso	Amministratore
	Attiva i Permessi di Accesso	
	Giornale delle Attività	
	Giornale dell'Amministratore	
	Chiave di Attivazione	

94

Nel caso in cui l'utente è l'Amministratore l'ultima scelta del menù coincide con il sottomenù "Amministratore", altrimenti sarà "Cambia Parola Chiave...".



Due particolari funzioni relative al sottomenù Amministratore sono attive solo se la postazione nella quale si sta lavorando è la postazione principale: Giornale delle Attività e Giornale dell'Amministratore.

Configurazione dell'Azienda...

Il comando **Configurazione dell'Azienda...** serve a visualizzare le caratteristiche dell'azienda in uso, permettendo la personalizzazione del funzionamento di alcuni comandi. La finestra che mostra le caratteristiche presenta diverse sezioni, suddivise per argomento e modulo. Per visualizzare e modificare le opzioni di una sezione, è sufficiente selezionare la voce apposita dal menù a tendina. Ci sono sei sezioni (Generali, Contabilità, Magazzino, Vendite, Ordini, Acquisti e POS) ed ogni sezione mostra le opzioni pertinenti alla voce del menù.



Pardo e Wilma XL presentano solo le prime quattro sezioni della Configurazione dell'Azienda, perché non possono essere integrati con i moduli degli ordini e del POS.

La struttura a sezioni permette di tenere ben distinte le informazioni e quindi renderne la lettura e la modifica più semplice; la sezione Generali è trattata nel manuale base, mentre le altre sezioni sono trattate nei singoli manuali di riferimento dei diversi moduli.

Il menù Manutenzione

Configurazione dell'Azienda - Magazzino

Configurazione dell'Azienda
Magazzino 🔻
Normalizzazione: Utilizzo Lettore Ottico Codice Articolo Barcode Codice Alternativo
⊠ Stampa descr. aggiuntiva □ Percentuale di ricarico reale ⊠ Aggiornamento automatico prezzo d'acquisto ⊠ II Codice Alternativo è il Cod. Art. del Fornitore
Arrotondamenti: Prezzo di vendita Prezzo IVA inclusa alle 1000 lire superiori
Annulla Configura

Normalizzazione

Utilizzo Lettore Ottico: selezionando questo pulsante il programma attiva alcuni automatismi che sono utili nel caso in cui si abbia un lettore di codici a barre collegato al Macintosh in emulazione di tastiera. Durante l'inserimento dei codici degli articoli di magazzino, negli ordini, nei documenti fiscali e nei movimenti di carico e scarico, il programma inserisce automaticamente la quantità (uguale a uno) e si predispone ad accettare il prossimo codice; nel caso di codici già presenti, il programma li riconosce ed incrementa la quantità della riga corrispondente.

Codice Articolo Barcode

96

Codice Alternativo: Inserendo l'anagrafica di un nuovo articolo di magazzino, il codice verrà normalizzato secondo lo standard EAN13 e la tredicesima cifra calcolata in automatico: vengono accettati solo numeri e nel caso in cui il codice inserito sia minore di 12 caratteri, vengono aggiunti degli zeri alla sinistra sino ad ottenerne 12. Ciò vale per tutti e tre i codici che si possono attribuire ad un articolo: Codice Articolo, Barcode e Codice Alternativo, selezionabili tramite i pulsanti mostrati in figura.

Stampa descr. aggiuntiva: questo pulsante indica che si desidera che il programma inserisca automaticamente le righe di descrizione aggiuntiva nel corpo degli ordini e dei documenti fiscali. Se non viene selezionato, il programma proporrà la sola descrizione breve.

Percentuale di ricarico reale: questa opzione è collegata alla percentuale di ricarico inserita nel campo % Ricarico presente nelle schede degli articoli di magazzino. Se questa opzione è abilitata, il calcolo del prezzo di vendita è di tipo percentuale ed il prezzo di vendita sarà: Prezzo Vendita = Prezzo acquisto X (1 + %); se l'opzione non è abilitata il prezzo di vendita sarà calcolato come se il ricarico fosse uno sconto sul prezzo di vendita: Prezzo Vendita = Prezzo Acquisto / (1 - %)

Aggiornamento automatico prezzo d'acquisto: abilitando questa opzione, se in fase di inserimento di un carico di magazzino si imputa un prezzo diverso da quello indicato nel campo Prezzo di Acquisto della corrispondente scheda articolo, detto campo verrà aggiornato con il valore inserito nel movimento di carico, che è anche il prezzo di acquisto del Fornitore Attivo.

Il Codice Alternativo è il Cod. Art. del Fornitore: abilitando questa opzione, ogni volta che nella scheda del Fornitore Attivo viene cambiato il Codice Articolo Fornitore, tale codice verrà trasferito nel campo Codice Alternativo della scheda anagrafica dell'articolo di Magazzino.

Arrotondamenti

Prezzo di vendita / Prezzo IVA inclusa

alle ... lire superiori: Selezionando questi pulsanti, i prezzi corrispondenti verranno arrotondati (per eccesso) all'importo specificato nel campo abbinato. L'arrotondamento avrà luogo ogni volta che i prezzi in esame saranno calcolati in automatico dal programma; ad esempio, se in un articolo l'utente inserisce l'aliquota IVA al 20% ed il prezzo di vendita di Lit. 1.900, il prezzo IVA inclusa calcolato automaticamente sarebbe di Lit. 2.280, se nella configurazione dell'azienda è stato specificato un arrotondamento alle 100 Lit. superiori per il prezzo IVA Inclusa, questo sarà posto a Lit. 2.300.

Configurazione del Programma...

Il comando **Configurazione del Programma...** viene usato per impostare varie opzioni che riguardano in generale il funzionamento del programma.

Tramite un menù a tendina è possibile visualizzare la finestra relativa alla sezione del programma che si intende configurare. Ci sono sei sezioni: Generali, Stampanti, Contabilità, Magazzino, Vendite, POS.

Il menù Manutenzione



Pardo e Wilma XL presenta solo le prime cinque sezioni della Configurazione del Programma, perché non può essere integrato con il modulo POS.

Le prime due sezioni (Generali e Stampanti) sono trattate nel Manuale Base, mentre le sezioni inerenti i singoli moduli sono trattate nei singoli manuali di riferimento.

Configurazione del Programma - Magazzino

Conf	igurazione del Programma
Magazzino 🔻	
Scorporo dell'IVA da: — Prezzo di Listino	🗌 Prezzo di Vendita
🛛 Utilizza il prezzo IV	A inclusa nelle stampe
	Annulla Configura

Scorporo dell'IVA da:

Prezzo di Listino, **Prezzo di Vendita**: indicare, se desiderato, per quale dei due prezzi si vuole lo scorporo immediato dell'IVA in fase di inserimento del prezzo corrispondente nell'archivio degli Articoli. I prezzi selezionati dovranno essere inseriti IVA inclusa, il programma scorporerà l'IVA automaticamente appena confermato il campo con il tabulatore o con un click del mouse. Questa opzione è particolarmente utile per i negozianti al dettaglio di prima meccanizzazione che, normalmente, non sono provvisti di un listino prezzi IVA esclusa.

Utilizza il prezzo IVA inclusa nelle stampe: quando questo pulsante è abilitato, le stampe di Schede di Magazzini, Movimenti di Magazzino e Statistiche di Magazzino verranno eseguite utilizzando i valori IVA Inclusa invece di quelli, usuali, al netto dell'IVA.

98	Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino
-----------	---

Stato degli Archivi...

Il comando **Stato degli Archivi...** visualizza la finestra mostrata in figura che riporta le informazioni relative allo stato generale degli archivi e le informazioni (date e numeri progressivi) che vengono aggiornate automaticamente dal programma. La finestra dello Stato degli Archivi presenta diverse sezioni, queste sono suddivise per argomento e modulo. Per visualizzare e modificare i dati di una sezione, è sufficiente selezionarla dal menù a tendina situato nella parte alta della finestra. Ci sono tredici sezioni Prima Nota, Partite Aperte, IVA, Corr. Ventilati, Mov. Magazzino, Inventario, Documenti Fiscali, Vendite, Effetti, Cespiti, Ordini Clienti, Ordini Fornitori, POS) ed ogni sezione mostra le informazioni pertinenti al modulo o all'argomento corrispondente alla scelta del menù a tendina.



Pardo e Wilma XL presentano solo le prime quattro sezioni dello Stato degli Archivi, perché non possono essere integrati con il modulo degli ordini a fornitori.

La struttura a sezioni permette di tenere ben distinte le informazioni e quindi renderne la lettura e la modifica più semplice; di seguito sono spiegati in dettaglio i campi di tutte le sezioni.



Si osservi che in tutte le sezioni i campi modificabili hanno un significato importante per il programma ed ogni intervento dell'utente deve essere valutato con attenzione.

Stato degli Archivi - Movimenti di magazzino

Stato degli Archivi	
Mov. Magazzino 🔻	
Nr. ultimo movimento Data ultimo mov. (anno corrente) Data ultimo mov. (anno prec.) Data ultima reg. def. schede Data ultima ripresa giacenze(anno corr.) Data ultima ripresa giacenze(anno prec.)	1 31/12/96 31/12/96 31/12/92 31/12/92 31/12/92
Accetta Annulla Modifi	ca) (Stampa)

Il menù Manutenzione

Nr. ultimo movimento: numero dell'ultimo movimento di magazzino inserito.

Data ultimo mov. (anno corrente): data dell'ultimo movimento di magazzino inserito nell'esercizio corrente.

Data ultimo mov. (anno prec.): data dell'ultimo movimento di magazzino inserito nell'esercizio precedente.

Data ultima reg. def. schede: data dell'ultima stampa definitiva delle schede di magazzino.

Data ultima ripresa giacenze (anno corr.): data dell'ultima ripresa delle giacenze nell'esercizio corrente.

Data ultima ripresa giacenze (anno prec.): data dell'ultima ripresa delle giacenze effettuata nell'esercizio precedente.

Inventario	_	
Primo anno inventario Ultimo anno inventario	94	

Stato degli Archivi - Inventario

Primo anno inventario: primo anno memorizzato nell'archivio dati inventario.

Ultimo anno inventario: anno in cui si è effettuato l'ultimo inventario (stampa definitiva delle Rimanenze Finali).

I pulsanti Accetta ed Annulla hanno il significato usuale.

100

Capitolo 7 Le Operazioni di Gestione

Il menù Manutenzione

Le Operazioni Iniziali

Con il programma è possibile gestire il magazzino di un numero a piacere di aziende per ciascuna delle quali vengono compilati gli archivi e le tabelle condivisi e quelli propri di ogni azienda.

I paragrafi che seguono descrivono le operazioni da compiere per creare una nuova società di cui gestire il magazzino; tali operazioni possono essere eseguite in tempi diversi e ripetute se l'utente commette qualche errore.

E' opportuno che le operazioni iniziali di impostazione dell'azienda seguano una determinata sequenza che di seguito riportiamo.

La sequenza è consigliata e non obbligatoria; la precedenza ovviamente va alla compilazione delle tabelle comuni e degli archivi più importanti.

Alcune tabelle che non hanno un'utilità immediatamente operativa (per esempio la tabella Zone) possono essere comunque compilate; il vantaggio sta nel predisporsi ad accogliere nuovi moduli del programma e l'informazione ha comunque una valenza di consultazione.

1) Apertura dell'Azienda

Dopo aver generato il nuovo archivio con il programma "Creazione archivi" (vedere Manuale Base) ed aver lanciato il programma; con il comando **Apri...** del menù **Archivio** si sceglierà l'archivio generato.

2) Definizione delle caratteristiche della stampante

Prima di eseguire qualunque stampa, è necessario definire le caratteristiche della stampante collegata usando il comando **Configurazione del Programma** (sez. Stampanti) dal menù **Manutenzione**, con il quale si stabiliscono, in caso di stampante diretta (vedi manuale Base), le dimensioni dei tabulati ed il numero di righe (24, 33, 36, 48, 66, 72).

3) Inserimento e stampa dei dati nelle Tabelle

L'inserimento dei dati negli archivi e nelle tabelle dovrebbe a sua volta seguire un ordine consigliato, di seguito riportato:

• Tabella Aziende

102

- Tabella Aliquote IVA
- Tabella Raggruppamento Clienti-Fornitori
- Tabella Condizioni di Pagamento
- Archivio agenti
- Tabella Zone
- Tabella Sconti
- Tabella Vettori
- Tabella Valute
- Tabella Tipologie Documenti Fiscali
- Archivio Banche
- Archivio Banche dell'Azienda
- Archivio Clienti-Fornitori
- Tabella Magazzini
- Tabella Titoli di Deposito
- Tabella Categorie Merceologiche
- Tabella Tipologie Prodotti
- Tabella Categorie Provvigionali
- Archivio Articoli di Magazzino
- Archivio Dati Inventario
- Tabella Causali di Magazzino
- Tabella dei Codici Fissi
- Archivio Carico-Scarico

Una volta debitamente compilati gli archivi anagrafici e le tabelle, vi suggeriamo di eseguirne la stampa a scopo di documentazione.

Dal menù Tabelle richiamare e compilare nell'ordine le seguenti tabelle:

- Aziende; con i dati generali delle singole aziende previste all'atto della creazione dell'archivio generale.
- Aliquote IVA; con i dati relativi a ciascuna aliquota.
- **Raggruppamento Clienti-Fornitori**; permette di creare dei gruppi omogenei di clienti e fornitori da utilizzare per le ricerche, le statistiche e le stampe.
- **Condizioni di Pagamento**; con i dati relativi ai casi abituali che si verificano in una gestione contabile.

Tabelle di Vendita

Queste tabelle non riguardano direttamente il modulo di magazzino: alcune di esse contengono però informazioni che verranno richieste all'atto della compilazione dell'archivio dei Clienti-Fornitori. Pertanto consigliamo la loro compilazione per evitare di dover tornare, in un secondo momento, sulle schede dell'archivio Clienti-Fornitori nel caso si decida di aggiungere altri moduli al programma. Le

Il menù Manutenzione

informazioni così stampate mantengono comunque una valenza consultiva.

Dal menù Tabelle richiamare e consultare nell'ordine le seguenti tabelle:

- Zone, Vettori, Sconti, Valute; contengono quelle informazioni fisse da abbinare alle schede dei singoli clienti e fornitori.
- Tabella Tipologie Documenti Fiscali; anche se non strettamente legata al modulo di magazzino, permette di configurare diverse tipologie di documenti fiscali, allo scopo di avere, ad esempio, più tipi di Documenti di Trasporto o Fatture (Visione, per clienti esteri, etc.) ognuno con una numerazione propria.

4) Inserimento e stampa dati negli archivi

• Banche e Banche dell'Azienda

Tramite il comando **Banche** del menù Archivio si possono codificare ed inserire le banche dei clienti, dei fornitori e le proprie.

La stampa si ottiene con il comando **Archivi** dal menù **Stampe**, scegliendo **Banche** ed il tipo di ordinamento dei dati.

Tramite il comando **Banche dell'Azienda** del menù archivio si possono inserire le banche dell'azienda richiamando il codice, preventivamente codificato nell'archivio Banche, ed aggiungendo tutti i dati necessari per la tenuta di un conto corrente.

• Archivio Schede Clienti-Fornitori

Il comando **Schede Clienti-Fornitori** dal menù Archivio permette l'inserimento dei dati di ciascun cliente o fornitore nelle relative schede.

La stampa dell'anagrafica di clienti e fornitori si esegue con il comando Archivi dal menù Stampe, scegliendo rispettivamente **Clienti** o **Fornitori** ed il tipo di ordinamento dei dati.

Archivio Agenti

Il comando **Agenti** del menù Archivio serve a codificare gli eventuali agenti di vendita che andranno abbinati ai clienti e fornitori nonché agli articoli di magazzino.

104	Tibet - Irbis - Pardo e Wilma XL • Manuale di Magazzino
-----	---
La stampa dell'anagrafica degli agenti si esegue con il comando Archivi dal menù Stampe, scegliendo **Agenti** ed il tipo di ordinamento dei dati.

5) Inserimento e stampa dati negli archivi e tabelle di Magazzino

Dal menù Tabelle richiamare e compilare nell'ordine le seguenti tabelle:

- **Tabella Magazzini**: all'interno di questa tabelle verranno codificati i vari magazzini di cui si compone l'azienda, con la descrizione e la possibilità di includerli o meno nella gestione fiscale.
- **Tabella Titoli di Deposito**: all'interno di questa tabella verranno codificati i titoli di deposito, cioè le suddivisioni dei vari magazzini, all'interno dei quali si specificherà lo stato della merce (Disponibile, impegnata.., ecc.) e se il materiale è proprio o di terzi.
- **Tabella Tipologie Prodotti**: nella tabella Tipologie Prodotti viene codificata una ulteriore classificazione degli articoli di magazzino che può risultare utile effettuando stampe e statistiche.
- **Tabella Categorie Merceologiche**: nella tabella Categorie Merceologiche si possono codificare le categorie omogenee di magazzino, in modo da raggruppare in maniera diversa dal codice gli articoli di magazzino.
- **Tabella Categorie Provvigionali**: nella tabella Categorie Provvigionali è possibile codificare degli scaglioni di provvigione addizionale che verranno corrisposte all'agente in maniera decrescente in base allo sconto di vendita praticato. Più alto sarà lo sconto, minori saranno le provvigioni addizionali corrisposte.

Questa tabella appartiene al modulo Vendite e la sua compilazione non è quindi obbligatoria in questa sede; risulterà comunque utile in previsione di una integrazione con il modulo suddetto.

- Archivio Articoli di Magazzino: nell'anagrafica Articoli di Magazzino vengono codificati gli articoli, ai quali verranno attribuiti tutti gli elementi fondamentali, dalla descrizione ai prezzi, ai codici alternativi, all'unità di misura, e così via. Una corretta compilazione delle schede degli articoli permetterà di gestire il magazzini nel modo più pratico possibile.
- Archivio Dati Inventario: nell'archivio Dati Inventario vanno inseriti codice e descrizione di tutti gli articoli di magazzino e i

Il menù Manutenzione

105

relativi progressivi di carico e scarico in quantità e valore, per tutti gli anni precedenti a quello in cui si inizia la gestione con il programma, se l'azienda ha uno storico fiscale pregresso. In ogni caso, alla fine di ogni esercizio, tramite l'elaborazione Utilità Inventario, il programma aggiornerà l'archivio automaticamente. Questo archivio è molto importante perché è da esso che il programma prende le informazioni per eseguire l'elaborazione delle Rimanenze Finali.

- **Tabella Causali di Magazzino**: inserire in questa tabella le Causali di Magazzino, che hanno lo scopo di abbinare dei codici alle usuali operazioni di carico-scarico. Le causali identificano la natura dei movimenti di magazzino e ne permettono l'automatizzazione.
- **Tabella dei Codici Fissi**: la tabella dei Codici Fissi è divisa in otto sezioni e contiene una serie di informazioni necessarie ad attivare i numerosi automatismi che il programma consente. Nella sezione di Magazzino andranno inserite le causali di magazzino relative ai movimenti di Carico Giacenza Iniziale e di Carico e Scarico per Rettifica, in modo che il programma possa generare detti movimenti automaticamente.

Le Operazioni Periodiche

Dopo le operazioni descritte nel paragrafo precedente, la gestione del magazzino può entrare nella fase ordinaria di esecuzione delle operazioni periodiche, che vengono descritte di seguito.

1) Inserimento e stampa dei Movimenti di Carico-Scarico

L'archivio di Carico-Scarico è la parte più importante della gestione di magazzino; tramite l'inserimento dei movimenti di magazzino vengono aggiornate le giacenze degli articoli ed è possibile effettuare analisi ed elaborazioni statistiche. L'inserimento dei movimenti si ottiene richiamando il comando **Carico-Scarico** dal menù Archivio. E' possibile inserire movimenti di carico, scarico, tra magazzini, all'interno dello stesso magazzino (intramagazzino).

La stampa dei movimenti di magazzino si ottiene con il comando **Movimenti di Magazzino** del menù **Stampe**.

2) Stampe di servizio e stampe fiscali provvisorie

Nel menù Stampe il programma rende disponibili un gran numero di stampe a supporto della gestione di magazzino, distinguendo quelle di servizio da quelle fiscali.

Suggeriamo in particolare di eseguire il comando **Movimenti di Magazzino** e **Liste di Magazzino** per conoscere la situazione dei movimenti di magazzino (scegliendo tra vari tipi di ordinamento previsti) che hanno interessato (movimentato) ogni singolo articolo e le relative giacenze.

Per le stampe fiscali provvisorie, effettuate a scopo di controllo, si useranno in modalità provvisoria (ovvero che non aggiorna i dati presenti in archivio e può perciò essere ripetuta più volte) i comandi Schede di Magazzino e Rimanenze Finali sempre dal menù Stampe.

3) Controlli e rettifiche dei movimenti

Se le stampe di servizio e quelle provvisorie dei libri fiscali mettono in luce eventuali errori di registrazione, essi possono essere corretti in questa fase intervenendo sui movimenti di **Carico-Scarico** e sui **Dati Inventario** agendo sugli archivi omonimi. Dopo le correzioni, è opportuno ripetere le stampe sempre nella modalità provvisoria per accertare la completa correttezza dei dati.

4) Stampe definitive

E' opportuno eseguire copie di sicurezza degli archivi prima di richiedere le stampe fiscali o le stampe di servizio definitive.

L'esecuzione delle stampe fiscali in definitivo si effettua con le stesse modalità indicate al punto 2, ma richiede l'uso dei moduli bollati e la conferma della modifica definitiva degli archivi, quando le stampe sono concluse.

Si useranno quindi i comandi **Giornale di Magazzino, Schede di Magazzino**, **Utilità Inventario** e **Rimanenze Finali** per ottenere le stampe di servizio e fiscali definitive, rispondendo SI alle richieste finali di aggiornamento degli archivi.

La differenza tra stampe di servizio definitive e stampe fiscali definitive è che quelle di servizio, come ad esempio Dati Inventario, generano movimenti e modifiche agli archivi, mentre le stampe fiscali "bloccano" per così dire gli archivi in una determinata condizione, ad esempio fissano l'ultima data in cui è stata eseguita una certa stampa, in modo da chiudere un periodo fiscale (ad. es. IVA) o preparare gli archivi per successive elaborazioni.

5) Ripresa delle giacenze

Se l'utente desidera recuperare spazio dagli archivi di Carico-Scarico eliminando i movimenti stampati in definitivo (vedi punto precedente), eseguirà il comando Ripresa delle Giacenze dal menù

Il menù Manutenzione

107

Elaborazioni.

Anche in questo caso è opportuno eseguire copie di sicurezza dei dati prima di eseguire il comando, poiché le registrazioni verranno definitivamente cancellate gli archivi.

Questa operazione può essere effettuata subito dopo l'esecuzione in definitivo delle stampe fiscali; altrimenti si può scegliere di mantenere tutti i movimenti di magazzino di due esercizi contabili fino al momento in cui, data l'impossibilità di aprire un terzo esercizio, si rende necessario eliminare l'esercizio precedente.

108

Appendice A - Le stampe

Sono elencati i seguenti modelli di stampa:

- Agenda degli Articoli di Magazzino
- Agenda dei Clienti e dei Fornitori
- Movimenti di Magazzino
- Schede di Magazzino
- Liste di Magazzino
- Situazione Depositi
- Giornale di Magazzino
- Rimanenze Finali
- Causali di Magazzino

Agenda degli Articoli di Magazzino

Contiene la lista degli articoli di magazzino presenti nell'archivio, stampati tutti o per categoria, ordinati per codice, per categoria, per descrizione, per codice alternativo e per barcode.

Si ottiene con il comando Archivi di Magazzino dal menù Stampe, selezionando il parametro Magazzino.

L'esempio che segue mostra l'agenda degli articoli di magazzino ordinata per codice.

Agenda dei Clienti e dei Fornitori

Contiene la lista dei clienti o dei fornitori inseriti nell'archivio Schede Clienti-Fornitori, stampati **tutti** insieme o per **gruppo**, ordinati per **codice** o per **descrizione**. Si ottiene con il comando **Archivi di Magazzino** dal menù **Stampe**, selezionando i parametri **Clienti** o **Fornitori**.

L'esempio che segue mostra l'agenda dei clienti ordinata per ragione sociale e quella dei fornitori ordinata per codice.

Movimenti di Magazzino

Contiene la stampa in ordine di numero o di data delle registrazioni effettuate; se non si vogliono tutte le registrazioni, è possibile scegliere alternativamente la stampa dei movimenti che sono compresi in un certo intervallo temporale o di numero di registrazione oppure i movimenti di un deposito specifico indicando che tipo di merce deve essere considerata nella stampa.

Si richiede con il comando Movimenti di Magazzino dal menù Stampe.

L'esempio che segue riporta tutti i movimenti registrati senza riferimenti ad intervalli specifici.

Schede di Magazzino

Contiene la lista dei movimenti di magazzino di ogni Articolo movimentato e si ottiene con il comando **Schede di magazzino** dal menù **Stampe**.

La stampa può contenere tutte le schede o una loro selezione per intervallo (**Dal Codice... al Codice...**) ed a ciascuna possono essere associate tutte le registrazioni o quelle che cadono in un certo intervallo temporale.

Infine il contenuto può essere qualificato come **provvisorio** se si vogliono stampare anche i numeri di registrazione o **definitivo** per avere solo i movimenti senza il numero di riferimento.

L'esempio che segue si riferisce alla stampa riassuntiva delle schede di magazzino in provvisorio.

Liste di Magazzino

Contengono la stampa degli **Articoli Sottoscorta**, delle **Giacenze**, delle **Valorizzazioni** e degli articoli **Soprascorta** secondo la scelta del parametro nella finestra di dialogo; possono essere ordinate per codice, per descrizione o per categoria. La Valorizzazione si può ottenere con esposizione standard, solo totali o con i sottototali per categoria.

Si ottengono con il comando Liste di Magazzino dal menù Stampe.

La stampa può contenere tutti gli articoli, gli articoli di un solo fornitore o di una sola categoria o una loro selezione per intervalli (Dal Codice...). È possibile avere, inoltre, una situazione ad una data fissa (Sino alla Registrazione in data).

Gli esempi che seguono mostrano i tre tipi di stampa senza alcuna selezione, tutte ordinate per codice.

Situazione Depositi

Contiene la stampa delle **Giacenze** o della **Valorizzazione** degli articoli di magazzino divise per depositi, secondo la scelta del parametro nella finestra di dialogo.

parametro nella finestra di dialogo. Può essere ordinata per codice, descrizione o categoria e si ottiene con il comando **Situazione Depositi** dal menù **Stampe**.

La stampa può contenere tutti gli articoli, una loro selezione per intervalli (Dal Codice... al Codice...) o quelli di un determinato deposito ed offre la possibilità di indicare una data finale per le registrazioni da considerare.

L'esempio che segue riporta la Situazione per Giacenza e la disponibilità dei depositi senza alcuna selezione ed ordinata per codice.

Giornale di Magazzino

Contiene la lista completa di tutti i movimenti di magazzino; si ottiene con il comando Giornale di Magazzino dal menù Stampe.

L'esempio che segue si riferisce ad una prova di stampa del giornale con intestazione senza alcun intervallo di data.

Rimanenze Finali

Permette di eseguire la stampa delle giacenze finali di magazzino e la loro valorizzazione secondo il criterio specificato nella finestra di dialogo (L.I.F.O. - F.I.F.O. - Prezzo Medio - Ultimo Costo). Si ottiene con il comando Rimanenze Finali dal menù Stampe.

L'esempio che segue mostra una stampa delle rimanenze valorizzate a L.I.F.O.

Statistiche

Permette di elaborare e stampare le statistiche di magazzino secondo diversi criteri di selezione (Dalla Data ... alla Data, Dal Codice ... al Codice) per Articoli, Clienti, Agenti, Zone, etc... Si ottiene con il comando **Statistiche** dal menù **Elaborazioni**.

L'esempio mostra le statistiche di magazzino effettuate seguendo un criterio singolo (Categorie Merceologiche) e multiplo (Articoli di Magazzino/Clienti e Fornitori).

Causali di Magazzino

Il contenuto di tutte le tabelle del programma può essere stampato: a scopo di esempio riportiamo la stampa della tabella delle Causali di Magazzino.

Si ottiene premendo il pulsante **Stampa** direttamente dalla tabella.